



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



Scuola Secondaria Statale di I grado ad Indirizzo Musicale "A. INVEGES"

Via Alcide De Gasperi, 8/A - 92019 SCIACCA (AG) - Tel. 0925 21331

Codice MIUR: AGMM054009 - Codice Fiscale 83001110846 - Codice UNIVOCO: UFC2HJ

E-mail: agmm054009@istruzione.it - PEC: agmm054009@pec.istruzione.it - Sito web: www.inveges.edu.it

SMS - "A. INVEGES"-SCIACCA
Prot. 0011035 del 16/11/2022
I (Uscita)

PIANO DI MIGLIORAMENTO

A.S.2022/23

La Scuola Secondaria di primo Grado "A. Inveges" nel corso degli ultimi anni ha maturato esperienze significative sul piano educativo, didattico e professionale e sviluppato la cultura del cambiamento che ha consentito di perseguire obiettivi di qualità del servizio e di raggiungere traguardi apprezzabili. Questa tradizione, consolidata nel tempo, costituisce la trama della storia peculiare della nostra scuola ed è rintracciabile nei documenti programmatici elaborati e diffusi in formato cartaceo e/o elettronico sui quali abbiamo promosso il consenso tra i diversi interlocutori della scuola, in primo luogo le famiglie degli alunni.

L'azione formativa della nostra scuola si è ispirata ad un quadro di valori sociali emergenti quali la solidarietà, lo sviluppo, la tutela dei diritti umani, la difesa della vita, la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente, l'orientamento, la mondialità e il rispetto della multiculturalità. Per quanto riguarda quest'ultimo valore, è indubbio che per essere cittadini del mondo e dell'Europa, bisogna innanzi tutto sentirsi parte attiva della propria comunità locale e mantenere le proprie radici e la propria appartenenza.

Si è sempre cercato di offrire, oltre alle conoscenze, competenze e abilità, forti qualità morali e punti intellettuali di riferimento, necessari per capire il mondo in continua trasformazione, per agire in maniera autonoma e responsabile, per orientarsi nel cambiamento e affrontare un mondo a "complessità crescente".

VISION E MISSION DELLA NOSTRA SCUOLA

La Scuola "A. Inveges" coniuga educazione e istruzione prestando attenzione all'individualità dei singoli allievi, ai loro percorsi di crescita, affettiva e culturale, con progetti di apprendimento qualificati e mirati ad una filosofia del benessere. È un "fare scuola" con un "far anima", dove la creatività, l'espressione e lo sviluppo delle idee sono i fari che danno luce alla formazione della personalità.

VISION DELLA SCUOLA

"UNA SCUOLA APERTA ALLA PERSONA, ALL'AMBIENTE E AL MONDO"

MISSION DELLA SCUOLA

"NOI...INCLUDIAMO...INNOVIAMO...CI MIGLIORIAMO"

La Scuola Secondaria Statale di primo Grado “A. Inveges” si propone di:

- approfondire e ridisegnare il proprio rapporto con la realtà, attraverso azioni e interventi diretti all'alunno, che vede e considera come “un sistema integrato” in cui le componenti percettivo-motorie, logiche-razionali, affettivo - sociale devono svilupparsi armonicamente;
- individuare, vista la circolarità di rapporto tra scuola -formazione- società, i percorsi formativi essenziali per l'aggancio dell'alunno con la società e finalizzati alla promozione di attitudini ritenute oggi indispensabili per lo sviluppo della persona;
- sviluppare armonicamente la personalità dell'alunno in tutte le direzioni per poter agire in maniera matura e responsabile;
- far acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale;
- far maturare la coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno nel rispetto dei valori fondamentali che stanno alla base della convivenza civile;
- prevedere bisogni e disagi dei preadolescenti e intervenire prima che si trasformino in disadattamenti e abbandoni;
- stabilire tra tutti i soggetti coinvolti una costruttiva relazione educativa.

Il **P.d.M.** rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV, in seguito all'analisi dei dati, al riconoscimento dei punti di debolezza il nostro Istituto ha individuato le seguenti aree di miglioramento, dettagliandone relative Priorità e Traguardi da raggiungere:

A) Area: Risultati nelle prove standardizzate nazionali;

B) Area: Competenze chiave europee

C) Area : Risultati a distanza

PRIORITÀ DEL RAV

1) RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ

Migliorare le competenze in Italiano, matematica, lingue e diminuire la varianza tra le classi

TRAGUARDI

Ridurre il gap tra il punteggio medio di Istituto ed il punteggio medio regionale e nazionale e la varianza tra le classi per ottenere dei progressi significativi nelle prove standardizzate ed ottimizzare gli esiti formativi/educativi degli studenti

Obiettivi di Processo collegati: 3

1.Ambiente di apprendimento

Innovare le strategie didattiche ed utilizzare le metodologie attive- Migliorare le risorse strumentali specie le TIC- Implementare gli spazi laboratoriali- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving- Realizzare interventi di recupero e potenziamento. Favorire attività di aggiornamento

2.Inclusione e differenziazione

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi- Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica inclusiva.

3.Continuità e orientamento

Risultati a distanza: richiedere alle Scuole Superiori del territorio i risultati scolastici raggiunti dai nostri alunni nei percorsi di studi superiori.

2) COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITÀ

Realizzare pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali; attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza.

TRAGUARDO

Potenziare la formazione dei docenti e degli alunni in ambito digitale; migliorare e monitorare le competenze di Educazione civica degli alunni con particolare riguardo allo sviluppo di comportamenti responsabili.

Obiettivi di Processo Collegati: 2

1.Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare progetti di arricchimento O.F. per migliorare le competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative (Progetto Bullismo - Cyberbullismo, UDA Educazione Civica, Progetti Educazione ambientale, affettività, alimentare...)

2.Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti sul tema della Sostenibilità. Formazione dei docenti e del personale sull'uso delle nuove metodologie e tecnologie (PNRR- 4.0).

3) RISULTATI A DISTANZA

PRIORITÀ

Monitorare i risultati scolastici degli studenti nei primi due anni di frequenza della S.S.2°Grado

TRAGUARDO

Ridurre eventuali gap nel confronto esiti uscita SS1°Grado e ingresso S.S.2°Grado in Italiano, Matematica ed Inglese.

Obiettivi di Processo Collegati: 4

1.Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare progetti di arricchimento O.F. per migliorare le competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative (Progetto Bullismo - Cyberbullismo, UDA Educazione Civica, Progetti Educazione ambientale, affettività, alimentare...)

2. Ambiente di apprendimento

Innovare le strategie didattiche ed utilizzare le metodologie attive- Migliorare le risorse strumentali specie le TIC- Implementare gli spazi laboratoriali- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving- Realizzare interventi di recupero e potenziamento. Favorire attività di aggiornamento.

3. Continuità e orientamento

Risultati a distanza: richiedere alle Scuole Superiori del Territorio i risultati scolastici raggiunti dai nostri alunni nei percorsi di studi superiori.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti sul tema della Sostenibilità. Formazione dei docenti e del personale sull'uso delle nuove metodologie e tecnologie.(PNRR-Piano 4.0)

Piano di miglioramento a.s.2022/23

1. Titolo del Percorso di miglioramento

Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese

Obiettivi di processo collegati al percorso:3

Ambiente di Apprendimento

- Strutturazione dell'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento curricolare ed extra.
- Elaborazione di strategie didattiche finalizzate al recupero, al consolidamento e al potenziamento e alla realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari.
- Attività di aggiornamento finalizzata all'acquisizione di diverse strategie metodologie e didattiche per recupero, consolidamento e potenziamento.
- Innovazione metodologico-didattica con il supporto delle TIC

Inclusione e Differenziazione

- Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi-
- Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica inclusiva.

Continuità e Orientamento

Risultati a distanza: richiedere alle Scuole Superiori del territorio i risultati scolastici raggiunti dai nostri alunni nei percorsi di studi superiori.

Breve descrizione del percorso

Migliorare e potenziare, con opportune strategie didattiche, gli esiti formativi degli alunni negli apprendimenti di italiano, inglese e matematica per il raggiungimento del successo formativo.

Il grado di priorità è stato determinato dalla riflessione che l'azione della scuola debba prioritariamente essere rivolta a ridurre l'incidenza numerica e il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia.

Attività presenti nell'ampliamento dell'Offerta Formativa della nostra scuola: Esercitazioni Prove Invalsi Italiano, Matematica, Inglese in laboratorio, Progetto Lettori di "Classe", Amici di Penna, Io leggo perché, We Love Science, Progetto Kairos e Progetti di inclusione laboratorio e manualità (Mi

esprimo attraverso le mie mani, Un orto speciale, Ceram...Amica), Scuola Folk, Scuola in...canto, Suoniamo insieme, Valutiamo per valutarci. (Allegati al presente PDM).

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO (MASSIMO 3 ATTIVITÀ)

1. Progetti Prove Invalsi Italiano- Matematica- Inglese
2. Progetto Lettori di “Classe”
3. We Love Science

Le attività sono allegate al presente Piano di miglioramento (Allegato 1)

2. Titolo del Percorso di miglioramento

Innovare per migliorare

Obiettivi di processo collegati al percorso: n 2

1. Curricolo, Progettazione e Valutazione

- Implementare progetti di arricchimento O.F. per migliorare le competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative.
- Potenziare percorsi progettuali nell'area dell'educazione alla cittadinanza per lo sviluppo delle competenze chiave europee trasversali.

2. Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane.

- Formazione dei docenti su utilizzo TIC per l'innovazione didattica.
- Promuovere e potenziare la documentazione e la diffusione delle pratiche didattiche affinché divengano patrimonio di tutti.
- Promuovere un Piano di Formazione volto a valorizzare le competenze del personale in coerenza e per lo sviluppo del Piano di miglioramento

Breve descrizione del percorso

- Innovazione metodologico – didattica con il supporto delle TIC.
- Valorizzare e potenziare le competenze chiave europee e di cittadinanza.

Attività presenti nell'ampliamento dell'Offerta Formativa della nostra scuola: Progetto Unico d'Istituto “Sosteniamoci: WE Care..”, Bullismo e Cyberbullismo, UDA Trasversale di Educazione civica, Progetto Pari opportunità “Il valore delle differenze”, Esercitazioni prove Invalsi Italiano, Matematica, Inglese in laboratorio, Progetto Lettori di Classe, Amici di penna, English through Science, Progetto Kairos, Progetto di inclusione laboratorio e manualità, Progetto Facefood, Progetto Salviamo il pianeta. (Allegati al presente Piano di miglioramento)

Attività previste per il Percorso (Massimo 3 Attività)

1. Progetto Unico d'Istituto “ Sosteniamoci:We care...”
2. “BullOut”! Diciamo no al bullismo e al cyberbullismo”
3. UDA Trasversale di Educazione civica

Le attività sono allegate al presente Piano di miglioramento (Allegato 2.a)

3. Titolo del Percorso di miglioramento

Valutiamo per valutarci: risultati a distanza

Obiettivi di processo collegati al percorso:4

1. Curricolo, Progettazione E Valutazione

- Implementare progetti di arricchimento O.F. per migliorare le competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative.
- Potenziare percorsi progettuali nell'area dell'educazione alla cittadinanza per lo sviluppo delle competenze chiave europee trasversali.

2. Ambiente di Apprendimento

- Innovare le strategie didattiche ed utilizzare le metodologie attive
- Migliorare le risorse strumentali specie le TIC
- Implementare gli spazi laboratoriali
- Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving
- Realizzare interventi di recupero e potenziamento. Favorire attività di aggiornamento.
- PNNR 4.0

3. Continuità e Orientamento

Risultati a distanza: richiedere alle Scuole Superiori del territorio i risultati scolastici raggiunti dai nostri alunni nei percorsi di studi superiori.

4. Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane

- Formazione dei docenti su utilizzo TIC per l'innovazione didattica.
- Promuovere un Piano di Formazione volto a valorizzare le competenze del personale in coerenza e per lo sviluppo del Piano di miglioramento.

Breve descrizione del percorso

Il traguardo atteso nel processo di autovalutazione è quello di procedere ad una rivalutazione del curricolo didattico e dei criteri di valutazione, qualora si riscontrassero eventuali gap tra gli esiti conseguiti dagli alunni durante l'ultimo anno di Scuola Secondaria di primo Grado e quelli, invece, ottenuti dagli stessi al primo e al secondo anno di Scuola Secondaria di secondo Grado.

Il monitoraggio riguarderà, altresì, gli esiti conseguiti dagli studenti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove Invalsi che vengono effettuate durante il secondo anno del quinquennio superiore.

Attività presenti nell'ampliamento dell'Offerta Formativa della nostra scuola: Bullismo e Cyberbullismo, UDA Trasversale di Educazione civica, Esercitazioni prove Invalsi Italiano, Matematica, Inglese in laboratorio, We love Science, Progetto di inclusione laboratorio e manualità, Progetto Ceram...Amica.Piano formazione docenti, PNNR4.0, Griglie di valutazione e Rubrica di valutazione, Compito di realtà.

Attività previste per il Percorso (Massimo 3 Attività)

1. Progetto “Monitoraggio esiti a distanza: valutare per valutarci”
2. “BullOut”! Diciamo no al bullismo e al cyberbullismo”
3. Preparazione Invalsi Italiano -Matematica -Inglese

Le attività sono allegate al presente Piano di miglioramento (Allegato 2.b)

ALLEGATO 1

PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2022/23

Progetti collegati al percorso di miglioramento:

Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese.

1. Progetti Prove Invalsi Italiano- Matematica- Inglese
2. Progetto Lettori di “Classe”
3. We Love Science

Progetto Italiano (Invalsi)

SCHEMA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Sez. 1 – Descrizione del progetto

Curriculare Extracurriculare

1. Macro Area

Area Linguistica - Espressiva

1.1 – Denominazione progetto

<i>PREPARAZIONE INVALSI</i>

1.2 – Responsabile del progetto

Bono- Cafà- Conti –Guirrerri -Lovoy-Marino-Schittone-

1.3 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 Destinatari (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)
Alunni classi terze

Altri destinatari <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO – QUALI:
Partner esterni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO – QUALI:
1.3.2 <i>Motivazioni dell'intervento</i> : partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali
<p>Il progetto nasce dalla stesura del PDM, in riferimento agli esiti del RAV la cui priorità riguarda i risultati delle prove standardizzate nazionali che, negli anni passati, hanno evidenziato situazioni di difficoltà nella comprensione orale e scritta della Lingua italiana. Dalle osservazioni iniziali delle classi terze emerge la necessità di potenziare, consolidare e approfondire le conoscenze acquisite in classe. Il progetto intende proporre un percorso di preparazione alle prove INVALSI di Italiano accompagnando, con interventi mirati, gli studenti ad affrontare questa esperienza nel modo migliore possibile</p>
1.3.3 <i>Obiettivi formativi generali</i> : finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF
<ul style="list-style-type: none"> - Rendere gli studenti gradualmente consapevoli delle proprie conoscenze, abilità e competenze in modo tale da capire che quanto hanno appreso a scuola è diventato un reale patrimonio personale; - Fornire agli alunni occasioni per verificare l'applicabilità in contesti nuovi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che hanno acquisito; - Dotare gli studenti di strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di individuare la risposta o la soluzione più adeguata; - Garantire un allenamento progressivo specifico in modo da affrontare i test con la dovuta preparazione; - Esercitare la memoria; - Incentivare le capacità di attenzione e di riflessione; - Guidare e gestire i tempi e l'ansia da prestazione.
1.3.4 <i>Obiettivi formativi specifici, devono essere <u>concreti</u>, <u>coerenti</u>, <u>misurabili</u>, <u>verificabili</u>, dunque devono essere riferiti a <u>conoscenze (Indicazioni Nazionali)</u>, <u>competenze chiave europee</u>, <u>capacità</u></i>
<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere testi di vario tipo; - Localizzare e individuare informazioni all'interno di un testo; - Riflettere sul contenuto o sulla forma del testo, a livello locale o globale, e valutarli; - Applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, all'organizzazione logico sintattica della frase semplice e complessa, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi; - Sviluppare la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva padronanza dei contenuti proposti; - Eseguire una consegna rispettando il tempo stabilito; - Padroneggiare l'uso del computer; - Comprendere le finalità e le caratteristiche delle prove, gli ambiti sui quali vertono i quesiti e le competenze oggetto di valutazione.

<p>1.3.5 <i>Risultati attesi</i>: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Accrescere l'interesse per la lettura e lo studio della lingua italiana -Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali attraverso l'acquisizione dei prerequisiti delle corrispondenti modalità di lavoro. -Il Progetto si pone in continuità didattica con il curriculum di Italiano -
<p>1.3.6 <i>Metodologie</i> (circle time, problem solving, simulazioni, flipped classroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)</p>
<p>I docenti guideranno i discenti delle classi coinvolte nelle prove Ministeriali attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza graduale della struttura dei test attraverso un approccio sistematico e pianificato; - le esercitazioni guidate, simili ai test Ministeriali, che allenino la comprensione corretta dei testi; - le simulazioni dei test utilizzando le prove degli anni precedenti per preparare gli alunni ad affrontare la prova nella sua interezza rientrando nei tempi previsti; - la correzione delle esercitazioni e dei test seguiti da momenti di riflessione sugli errori commessi e sulla gestione del tempo a disposizione. <p>È importante inoltre fornire agli studenti dei suggerimenti di carattere pratico, indispensabili per affrontare e migliorare le loro prestazioni e di conseguenza ottenere i migliori risultati attraverso un metodo procedurale corretto.</p>

1.4 – Durata e organizzazione

<p>Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative</p>
<p>Il Progetto si realizzerà tra Febbraio e Aprile in orario curricolare, prevedendo un incontro settimanale di un'ora per classe. Le esercitazioni si svolgeranno sia in classe, ricorrendo agli strumenti digitali in possesso degli alunni, sia nel Laboratorio Informatico per favorire l'utilizzo delle tecnologie informatiche. In ogni incontro saranno somministrati test strutturati secondo i modelli INVALSI .</p>

1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipante, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

- Valutare e accertare le conoscenze, abilità e competenze nell'area linguistica - espressiva;
- Registrare i progressi compiuti da ciascun alunno;
- Controllare l'efficacia dell'intervento didattico;
- Fare da feed-back per i discenti e i docenti che possono, eventualmente, rivedere le strategie didattiche utilizzate;

Gli esercizi di allenamento, le esercitazioni guidate, la simulazione delle prove ministeriali sui test degli anni precedenti e qualsiasi altra attività utile, costituiranno le verifiche formative che verranno attuate in itinere. Si apprezzeranno la costanza dell'impegno, la partecipazione attiva alle correzioni, il grado di apprendimento raggiunto attraverso il punteggio ottenuto.

Indicatori quantitativi

- Tempi: 1 ora a settimana da Febbraio ad Aprile
- Spazi: Aula; Laboratorio di Informatica
- Numeri: Classi terze

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche si no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche si no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni si no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori si no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input checked="" type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto <input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate <input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate <input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input checked="" type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno due terzi delle attività previste <input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr _____ di destinatari <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA <input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato <input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti

--

1.6 – Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale) Test prove Invalsi
- Somministrazione di questionari ai genitori (in itinere, finale)
- Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti
- Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

1.7 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro

Prova INVALSI

1.8 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Docenti di Lettere delle classi terze

1.9 – Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Aula informatica

Progetto Matematica (Invalsi)

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Sez. 1 – Descrizione del progetto

X Curriculare

1. Macro Area

Area Ambiente- Scienze-Tecnologia
--

1.1 – Denominazione progetto

Preparazione INVALSI

1.2 – Responsabile del progetto

2. Montalbano , Falco, Greco , Trafficante , Putrone ,Arcuri,Cascio, Puleo, Sciacchitano

2.1 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi – Metodologie

1.3.1 <i>Destinatari</i> (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)
--

Alunni delle classi terze

Altri destinatari <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO – QUALI:

Partner esterni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO – QUALI:

1.3.2 <i>Motivazioni dell'intervento</i> : partire dall' analisi dei bisogni formativi e indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali
--

Il progetto nasce dalla stesura del PDM, in riferimento agli esiti del RAV la cui priorità riguarda i risultati delle prove standardizzate nazionali che, negli anni passati, hanno evidenziato situazioni di difficoltà nella comprensione orale e scritta della matematica. Dalle osservazioni iniziali delle classi terze emerge la necessità di potenziare, consolidare e approfondire le conoscenze acquisite in classe.

Il progetto intende proporre un percorso di preparazione alle prove INVALSI di matematica accompagnando, con interventi mirati, gli studenti ad affrontare questa esperienza nel modo migliore possibile
--

1.3.3 <i>Obiettivi formativi generali</i> : finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF (vedi pag.89 documento triennale).

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Rendere gli studenti gradualmente consapevoli delle proprie conoscenze, abilità e competenze in modo tale da capire quanto di ciò che hanno appreso a scuola è diventato un reale patrimonio personale;- fornire agli alunni occasioni per verificare l'applicabilità in contesti nuovi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che hanno acquisito;- dotare gli studenti di strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di individuare la risposta o la soluzione più adeguata;- garantire un allenamento progressivo specifico in modo da affrontare i test con la dovuta preparazione;- esercitare la memoria;- incentivare le capacità di attenzione e di riflessione;- guidare e gestire i tempi e l'ansia da prestazione. |
|--|

<p>1.3.4 Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la matematica come strumento di pensiero; - Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche; - Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali; - Risolvere problemi, intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana - Comprendere e sintetizzare i vari contenuti; - Organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente; - Osservare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva padronanza dei contenuti proposti e di esporre e discutere le soluzioni e i procedimenti seguiti; - Utilizzare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale; - comprendere le finalità e le caratteristiche delle prove, gli ambiti sui quali vertono i quesiti e le competenze oggetto di valutazione.
<p>1.3.5 Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto(collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la matematica - Miglioramento delle competenze attraverso lo sviluppo delle capacità di utilizzo degli strumenti acquisiti in contesti diversi e in situazioni meno strutturate della scuola. - Miglioramento delle capacità di esporre e argomentare insite nel lavoro di ricerca sperimentale delle soluzioni. - Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali attraverso l'acquisizione dei prerequisiti delle corrispondenti modalità di lavoro.
<p>1.3.6 Metodologie (circle time, problem solving, simulazioni, flipped classroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)</p> <p>I docenti guideranno i discenti delle classi coinvolte nelle prove Ministeriali attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza graduale della struttura dei test attraverso un approccio sistematico e pianificato; - le esercitazioni guidate, simili ai test Ministeriali, che allenino la comprensione corretta dei testi; - le simulazioni dei test utilizzando le prove degli anni precedenti per preparare gli alunni ad affrontare la prova nella sua interezza rientrando nei tempi previsti; - la correzione delle esercitazioni e dei test seguiti da momenti di riflessione sugli errori commessi e sulla gestione del tempo a disposizione. <p>È importante inoltre fornire agli studenti dei suggerimenti di carattere pratico, indispensabili per affrontare e migliorare le loro prestazioni e di conseguenza ottenere i migliori risultati attraverso un metodo procedurale corretto.</p>

1.4 – Durata e organizzazione

<p>Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative</p>
<p>Il Progetto si realizzerà tra Marzo e aprile in orario curricolare, prevedendo un incontro settimanale di un'ora per classe. Si utilizzerà il Laboratorio Informatico per favorire l'utilizzo delle tecnologie informatiche. In ogni incontro saranno somministrati test strutturati secondo i modelli INVALSI .</p>

1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

- Valutare e accertare le conoscenze, abilità e competenze nell'area logico-matematica;
- Registrare i progressi compiuti da ciascun alunno;
- Controllare l'efficacia dell'intervento didattico;
- Fare da feed-back per i discenti e i docenti che possono, eventualmente, rivedere le strategie didattiche utilizzate;

Gli esercizi di allenamento, le esercitazioni guidate, la simulazione delle prove ministeriali sui test degli anni precedenti e qualsiasi altra attività utile, costituiranno le verifiche formative che verranno attuate in itinere. Si apprezzeranno la costanza dell'impegno, la partecipazione attiva alle correzioni, il grado di apprendimento raggiunto attraverso il punteggio ottenuto.

Indicatori quantitativi

• Tempi: 1 ora a settimana da marzo ad aprile

• Spazi: Laboratorio di informatica

• Numeri: classi III

Indicatori qualitativi

• Miglioramento delle competenze matematiche si no in parte

• Miglioramento delle competenze specifiche si no in parte

• Grado di soddisfazione degli alunni X si no in parte

• Grado di soddisfazione dei genitori si X no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input checked="" type="checkbox"/> X Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili	<input checked="" type="checkbox"/> X Positivo se realizzate almeno due terzi delle attività previste <input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti
<input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr _____ di destinatari
<input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA
<input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate	<input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato
<input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti

1.6 – Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli

concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.
L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:
<ul style="list-style-type: none"> • X Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale) Test prove INVALSI
<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di questionari ai genitori (in itinere, finale)
<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti
<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

1.7 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro
Prova INVALSI

1.8 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

1.9 – Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Progetto Lingua Inglese (Invalsi)

SCHEMA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Sez. 1 – Descrizione del progetto

XCurriculare

3. Macro Area

Area Linguistica - Espressiva

3.1 – Denominazione progetto

INTRODUCTION TO INVALSI

3.2 – Responsabile del progetto

Billera Rita, Fiore Sabrina, Giovinco Emilia, Lo Monaco Giuseppina, Triolo Domenica
--

3.3 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi – Metodologie

1.3.1 Destinatari (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)
--

Alunni delle classi terze

Altri destinatari <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO – QUALI:

Partner esterni <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO – QUALI:

1.3.2 Motivazioni dell'intervento: partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali

I risultati delle prove INVALSI degli anni passati hanno evidenziato situazioni di difficoltà nella comprensione orale e scritta della Lingua Inglese. Dalle osservazioni iniziali delle classi terze emerge la necessità di potenziare, consolidare e approfondire le conoscenze acquisite in classe. Il progetto intende proporre un percorso di preparazione alle prove INVALSI di inglese accompagnando, con interventi mirati, gli studenti ad affrontare questa esperienza nel modo migliore possibile. Il progetto mira a potenziare le abilità di comprensione, coerenti con il livello A2 previsto dal Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.

1.3.3 <i>Obiettivi formativi generali</i> : finalità generali del progetto in accordo con le finalità delPTOF .
Potenziare le abilità di comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta, espressione scritta utilizzando la lingua in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali; sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua straniera e la comunicazione interculturale; favorire una maggiore padronanza nell'uso della lingua inglese, analizzando la qualità e i risultati formativi degli alunni coinvolti.
1.3.4 <i>Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità</i>
Essere in grado di comprendere persone che conversano in situazioni quotidiane/familiari; essere in grado di comprendere le informazioni esplicite fornite da un interlocutore; conoscere strutture/funzioni/lessico affrontati, mostrando di saperli riutilizzare in modo sufficientemente adeguato a livello orale; essere in grado di acquisire una certa "fluency" verso le abilità di listening.
1.3.5 <i>Risultati attesi</i> : quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto(collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)
Acquisizione e potenziamento delle competenze comunicative in L2. Il Progetto si pone in continuità didattica con il curriculum di lingua inglese e in coerenza con il QCER (livello A2).
1.3.6 <i>Metodologie</i> (circle time, problem solving, simulazioni, flippedclassroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)
Esperienze di ascolto/fruizione di lingua autentica in situazioni comunicative reali. Le attività di comprensione scritta e orale saranno svolte individualmente dagli alunni ma poi spiegate e corrette collettivamente. Il consolidamento/rinforzo delle 4 abilità linguistiche avverrà attraverso l'ascolto e esercizi di completamento, vero/falso, scelta multipla, inserimento, ecc... tratti da materiale cartaceo e multimediale.
1.4 – Durata e organizzazione
Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative
Il Progetto si realizzerà tra febbraio e aprile in orario curricolare, prevedendo un incontro settimanale di un'ora per classe. Si utilizzerà la LIM e dispositivi portatili personali per favorire l'ascolto. In ogni incontro saranno somministrati test di reading e listening strutturati secondo i modelli INVALSI e approfondimenti lessicali e strutturali della lingua inglese.
1.5 – Strumenti di valutazione del progetto
Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)
Sarà premura dei docenti valutare l'efficacia del Progetto. Il monitoraggio del percorso degli alunni verrà effettuato tramite il loro costante coinvolgimento nelle attività laboratoriali. Sarà compito del docente fornire sempre feedback formativo. Verranno verificate le competenze acquisite relativamente alla comprensione e produzione orale e scritta tramite i risultati delle esercitazioni INVALSI.
Indicatori quantitativi

• Tempi 1 ora a settimana da febbraio ad aprile	
• Aula	
• Numeri: intera classe III	
Indicatori qualitativi	
• Miglioramento delle competenze linguistiche <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> in parte	
• Miglioramento delle competenze specifiche <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> in parte	
• Grado di soddisfazione degli alunni <input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> in parte	
• Grado di soddisfazione dei genitori <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> in parte	
CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input checked="" type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste
<input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti
<input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ di destinatari
<input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA
<input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate	<input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato
<input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti

1.6 – Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.
L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:
• X Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale) Test prove INVALSI
• Somministrazione di questionari ai genitori (in itinere, finale)
• Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti
• Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

1.7 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro

Prova INVALSI

1.8 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Progetto “Lettori di “Classe”

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Sez. 1 – Descrizione del progetto

X Curriculare Extracurriculare

2. Macro Area

- Area Linguistica – Espressiva
- Area Artistica-Musicale-Espressiva
- Area Ambiente- Scienze-Tecnologia
- Area Benessere-Sport- Prevenzione-Sicurezza
- Area Recupero e Potenziamento

1.4 – Denominazione progetto

Lettori di “CLASSE”

1.5 – Responsabile del progetto

Prof.ssa S. Conti
Prof.ssa M.M. Lovoy

1.6 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunnie il numero presumibile)

Classi prime, seconde e terze.

Altri destinatari SI XNO – QUALI:

Partner esterni SI NO – QUALI: Librerie del territorio (Mondadori- UBIK)

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento*: partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali

Il progetto “Lettori di classe” nasce dall'esigenza di avvicinare gli alunni al libro e dare loro l'opportunità di incontrare scrittori contemporanei. Promuovendo attività di lettura collettiva in classe ci si propone di fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo e creativo con il libro e offrire agli alunni un'esperienza socializzante e comunicativa. Attraverso la valorizzazione delle

<p>abilità di lettura si vuole consolidare, migliorare e potenziare il livello qualitativo delle competenze nella madrelingua degli alunni al fine di favorirne il successo formativo. Attraverso attività di comprensione, dialogo e riflessione sulle tematiche trattate si vogliono inoltre potenziare le capacità critiche, riflessive e logiche degli alunni per aiutarli ad eseguire attività, come le prove standardizzate, in completa autonomia. Il progetto prevede il coinvolgimento di partner esterni che operano nel nostro territorio, come librerie e biblioteche e, come attività conclusiva, l'incontro con l'autore del libro oggetto dell'attività .</p>
<p>1.3.3 <i>Obiettivi formativi generali</i>: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la formazione culturale e umana dell'alunno • Attuare progetti in sintonia con le richieste e i bisogni provenienti dalle famiglie e dal territorio come ampliamento e qualificazione dell'offerta formativa; • Valorizzare e potenziare le competenze disciplinari.
<p>1.3.4 <i>Obiettivi formativi specifici, devono essere <u>concreti</u>, <u>coerenti</u>, <u>misurabili</u>, <u>verificabili</u>, dunque devono essere riferiti a <u>conoscenze (Indicazioni Nazionali)</u>, <u>competenze chiave europee</u>, <u>capacità</u></i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • Favorire e promuovere il gusto del leggere • Arricchire il patrimonio lessicale e culturale • Sviluppare la creatività e l'immaginazione • Educare al piacere dell'ascolto • Sollecitare l'abitudine alla lettura • Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo, creativo e costruttivo con il libro • Offrire un'esperienza di lettura di gruppo fortemente socializzante e comunicativa • Sapersi confrontare ed accettare idee diverse dalle proprie • Scoprire la funzione comunicativa del libro
<p>1.3.5 <i>Risultati attesi</i>: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)</p>
<p>Scoprire la funzione comunicativo-creativa del libro</p>
<p>1.3.6 <i>Metodologie</i> (circle time, problemsolving, simulazioni, flippedclassroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)</p>
<p>Laboratorio (metodo operativo), ricerca sperimentale (metodo investigativo), ricerca-azione (metodo euristico - partecipativo) e cooperative learning. Video-conferenze su piattaforme istituzionali.</p>

1.5 – Durata e organizzazione

<p>Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative</p>
<p>Nell'arco dell'intero anno scolastico.</p>

– Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi
- Spazi
- Numeri

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche si no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche si no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni si no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori si no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto <input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate <input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate <input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste <input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ di destinatari <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA <input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato <input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti

Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale)
- Somministrazione di questionari ai genitori (in itinere, finale)
- Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti
- Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

– Realizzazione di un prodotto finale

Organizzazione dell'incontro con l'autore

Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Insegnanti di lettere delle classi prime, seconde e terze.

– Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Aule, LIM, libri e strumenti digitali.

Progetto “We love Science”

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Sez. 1 – Descrizione del progetto

XCurriculare

Macro Area

Area **Linguistica – Espressiva**
Area **Ambiente-Scienze-Tecnologia**

– Denominazione progetto

We love Science

– Responsabile del progetto

Docenti di Inglese: Billera Rita, Giovinco Emilia, Lo Monaco Giuseppina, Tallo Maria, Triolo Domenica

Docenti di Scienze: Arcuri Giuseppina, Greco Luisa, Lo Cascio Carla, Puleo Antonino, Sciacchitano Margherita, Trafficante Maria C.

– Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi – Metodologie

1.3.1 *Destinatari*

Alunni delle classi Prime e Seconde

Altri destinatari SI NO – QUALI:

Partner esterni SI NO – QUALI:

1.3.2 Motivazioni dell'intervento:

Il progetto nasce dalla stesura del PDM, in riferimento agli esiti del RAV. Esso intende potenziare l'apprendimento della lingua straniera in una dimensione interculturale e multidisciplinare. L'obiettivo principale è l'educazione plurilingue.

Dalle osservazioni iniziali delle classi emerge la necessità di consolidare e approfondire le conoscenze acquisite.

Il progetto mira a potenziare le abilità di comprensione e produzione scritta e orale, coerenti con il livello A1 previsto dal Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.

1.3.3 Obiettivi formativi generali:

- Sapere affrontare una parte di un argomento di una disciplina non linguistica in lingua inglese.
- Infondere entusiasmo per l'acquisizione della lingua inglese: imparare divertendosi.
- Usare diversi canali comunicativi in lingua inglese.
- Motivare gli studenti ad esprimersi in inglese.
- Stimolare la conversazione in modo spontaneo.
- Potenziamento delle competenze scientifiche.

1.3.4 Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità

- Migliorare le competenze nella lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari di scienze.
- Consolidare e potenziare le competenze di scienze attraverso l'utilizzo dell'inglese come lingua veicolare.
- Imparare vocaboli specifici.
- Sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua straniera e la comunicazione interculturale.
- Creare una rubrica che, a partire dalla terminologia maggiormente usata in lingua inglese, si dovrà arricchire di termini nuovi da memorizzare.

1.3.5 Risultati attesi:

- Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari.
- Preparare gli studenti a una visione interculturale.
- Migliorare la competenza generale in L2 sviluppando abilità di comunicazione orale.
- Sviluppare interessi e attitudini plurilingui.
- Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse.
- Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2.
- Rendere più piacevole lo studio delle discipline coinvolte.
- Migliorare le competenze nelle discipline STEM.

1.3.6 Metodologie

Le metodologie didattiche saranno diversificate in modo da renderle fruibili ad un pubblico diverso:

- Ascolto e comprensione.
- Lettura e comprensione di semplici testi su argomenti specifici.
- Creazione di un ambiente rassicurante in cui l'alunno possa esprimersi senza l'ansia di prestazione.
- Metodo ludico e coinvolgente che accenda la sfera affettiva ed emotiva dello studente.

- Uso di conversazioni, immagini, canzoni, giochi di ruolo, giochi linguistici, schede didattiche.
- Cooperative learning, lavori di gruppo, esercizi di completamento/riempimento, associazione di parole a immagini.
- LIM

Sarà utilizzato del materiale autentico, rendendolo accessibile attraverso tecniche di semplificazione (per esempio attraverso l'individuazione delle parole chiave) e utilizzando sistematicamente strumenti extralinguistici (immagini, brevi video ecc...).

1.4 – Durata e organizzazione

Nelle classi prime si prevede di svolgere un modulo di 8 ore curricolari di CLIL Scienze-Inglese che verrà attivato nel corso dell'anno scolastico;
nelle classi seconde si prevede di svolgere un modulo di 8 ore curricolari di CLIL Scienze-Inglese che verrà attivato nel corso dell'anno scolastico.

1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

Sarà compito dei docenti valutare l'efficacia del Progetto e fornire sempre feedback formativo. Il monitoraggio del percorso degli alunni verrà effettuato tramite il loro costante coinvolgimento nelle attività. Particolare risalto verrà dato all'acquisizione della terminologia specifica, ai contenuti e alla capacità di relazionarsi positivamente nel gruppo classe e nel gruppo lavoro. Si apprezzeranno la costanza dell'impegno, la partecipazione attiva, il grado di apprendimento raggiunto.

Indicatori quantitativi

- Tempi: 8 ore nel corso dell'anno scolastico per le classi prime;
8 ore nel corso dell'anno scolastico per le classi seconde.

- Spazi: aula

- Numeri: classi I e II

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche si no in parte

- Miglioramento delle competenze specifiche si no in parte

- Grado di soddisfazione degli alunni si no in parte

- Grado di soddisfazione dei genitori si no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input checked="" type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili	<input checked="" type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno due terzi delle attività previste <input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti
<input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr _____ di destinatari
<input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____

impiegate	docenti/personale ATA
<input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate	<input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato
<input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti

1.6 – Modalità del monitoraggio

Le referenti del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.
L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:
<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di questionari agli alunni
<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di questionari ai genitori (in itinere, finale)
<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti
<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

1.7 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un Power Point e/ o cartellone.
--

1.8 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

1.9 – Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Progetto "Ceramic... Amica"

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Sez. 1 – Descrizione del progetto

Curriculare Extracurriculare

Macro Area

- Area **Linguistica - Espressiva**
- Area **Artistica-Musicale-Espressiva**
- Area **Ambiente- Scienze-Tecnologia**
- Area **Benessere-Sport- Prevenzione-Sicurezza**
- Area **Recupero e Potenziamento**

1.7 – Denominazione progetto

Laboratorio creativo "Ceramic... Amica"

1.8 – Responsabile del progetto

Prof. Carmelo Corsentino

1.9 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Alunni classi terze della scuola secondaria di I grado "A. Inveges" di Sciacca.

Altri destinatari SI NO – QUALI:

Partner esterni SI NO – QUALI: I.I.S.S. "Fazello" - Sciacca

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento*: partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali

Con questo progetto si mira a spostare la centralità dell'interesse dai contenuti alla qualità della relazione, ai processi di comunicazione e interazione, alla capacità di accogliere l'altro, alla possibilità di essere facilitatori nella soluzione dei problemi dell'adolescenza e, al contempo, promuovere l'interesse verso l'antico e affascinante mestiere del ceramista, importante nella nostra tradizione che abbiamo il dovere di preservare.

Attivare un laboratorio per la lavorazione della ceramica nasce dalla consapevolezza che non c'è niente di meglio, per stabilire un buon rapporto con se stessi e con gli altri, dell'usare il proprio corpo, le proprie mani, conquistando gradualmente il poter creare, il saper fare, il sentirsi artefici di un mondo di piccola meraviglia.

1.3.3 *Obiettivi formativi generali*: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF

- Riconsiderare , rivalutare e rinsaldare il rapporto con la natura e il territorio
- Promuovere attività didattiche laboratoriali che favoriscano la continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Orientare e facilitare il passaggio degli alunni dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado.
- Incrementare le capacità manuali e percettive favorendo lo sviluppo della creatività e del pensiero.
- Favorire la crescita dell'autostima.
- Sviluppare attività che coinvolgano alunni, scuola e famiglia per aprirsi al territorio.
- Sperimentare il lavoro di gruppo attenzionando l'inclusione di tutti gli alunni

1.3.4 *Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità*

- Sviluppare la capacità di percezione, di osservazione di semplici elementi visuali e la creatività.
- Conoscere gli elementi, le regole e le strutture fondamentali del linguaggio visuale (colore, segno, e superficie, luce-ombra, spazio, composizione) e le loro funzioni comunicative.
- Potenziare le abilità necessarie all'uso di strumenti e tecniche espressive, anche in maniera sperimentale.
- Sviluppare le capacità di interpretazione personale dei temi e soggetti proposti.
- Stimolare la capacità di lettura dei messaggi visivi presenti nell'ambiente e nelle espressioni artistiche per cogliere il significato espressivo e culturale.
- Conoscere e saper usare la terminologia specifica.
- Ideare e progettare un prodotto, esprimendo la propria creatività.
- Realizzare il prodotto, rispettando la sequenzialità nelle varie fasi.
- Rispettare le consegne ed i tempi di esecuzione.
- Acquisire e applicare correttamente le diverse tecniche di lavorazione.

1.3.5 *Risultati attesi*: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

- Sviluppare il senso di responsabilità e collaborazione di gruppo, per cogliere qualità insite nell'altro e non rivelate nella quotidianità scolastica.
- Acquisire e utilizzare forme espressive.
- Accrescere motivazioni e autostima.
- Rispettare l'ambiente attraverso l'utilizzo di materiali ecosostenibili.

- Potenziare le conoscenze attraverso il fare.
- Fare emergere attitudini personali non espresse.
- Favorire l'espressione di stati emotivi attraverso la manipolazione e la decorazione.
- Acquisire e utilizzare competenze multidisciplinari.
- Consolidare il rapporto con il proprio territorio.

1.3.6 *Metodologie* (circle time, problem solving, simulazioni, flipped classroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)

- Il lavoro si organizzerà con gruppi, permettendo la socializzazione e la cooperazione.
- Le attività saranno diversificate al fine di stimolare curiosità e interesse.
- L'attenzione al fare per consentire di sperimentare e scoprire se stessi, rafforzando il percorso di inclusione degli alunni e favorendo il momento della scoperta.

1.6 Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Il progetto si articolerà in due fasi:

- lo studio di ideazione, progettazione grafica e cromatica avverrà nelle ore curricolari;
- la fase realizzativa del manufatto avverrà nelle ore extracurricolari pomeridiane, nei laboratori artistici del Liceo Artistico "Bonachia" di Sciacca.

Le fasi previste partiranno dall'accoglienza e dalla conoscenza fisica dell'Istituto e si svilupperanno nell'esperienza pratica nei vari laboratori.

Affinché gli alunni della scuola media possano sperimentare le diverse attività didattiche laboratoriali che caratterizzano il liceo artistico, sono dieci gli incontri previsti, secondo un calendario da concordare con l'insegnante referente del liceo, così scanditi: un incontro settimanale della durata di 2/3 ore (dalle 14.30 alle 17.30) per un numero complessivo di 20/30 ore extracurricolari, utilizzando ore del potenziamento.

Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi
- Spazi
- Numeri

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche si no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche si no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni si no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori si no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto <input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate <input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate <input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste <input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ di destinatari <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA <input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato <input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti

Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale)
- Somministrazione di questionari ai genitori (in itinere, finale)
- Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti
- Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro

Video delle fasi operative e dei manufatti realizzati.

– Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Prof. Carmelo Corsentino

Docente/i di sostegno

Prof. Gaspare Ragusa (docente liceo artistico)

– Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Cartoncini, argilla, piastrelle 20x20 in terracotta, colori per ceramica e smalto, attrezzature specifiche in uso nei laboratori artistici del liceo artistico.

Aule dell' Istituto.

Laboratorio artistico (liceo artistico)

Progetto “AMICI DI PENNA”

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Sez. 1 – Descrizione del progetto

X Curriculare Extracurriculare

2.Macro Area

- X Area Linguistica – Espressiva
- Area Artistica-Musicale-Espressiva
- Area Ambiente- Scienze-Tecnologia
- Area Benessere-Sport- Prevenzione-Sicurezza
- Area Recupero e Potenziamento

Denominazione progetto

AMICI DI PENNA

Responsabile del progetto

Conti, Curreri, Dimino R., Sclafani, Sutera

Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunnie il numero presumibile)

Classi : 2A – 2B – 2E – 2F – 2G

Altri destinatari X SI NO – QUALI: Classi seconde dell' Istituto Comprensivo Cortona 1 di Cortona (AR)

Partner esterni X SI NO – QUALI: Istituto Comprensivo Cortona 1 di Cortona (AR)

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento*: partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali

Il progetto “Amici di penna” accoglie la proposta giunta dalla scuola media di Cortona per attivare uno scambio di lettere fra i loro alunni e i nostri. In un’epoca dominata dalla messaggistica istantanea, l’attività si propone di raggiungere non solo obiettivi didattici nell’ambito della scrittura, ma coinvolgerà soprattutto la sfera emotiva- relazionale degli allievi aiutandoli ad approfondire la conoscenza di se stessi e facilitare il confronto con gli altri. Avere un amico di penna può infatti rivelarsi un’esperienza formativa e creativa sia al fine di migliorare le competenze scritte nella lingua italiana, sia per stimolare la curiosità di conoscere coetanei che vivono in un’altra città, in modo da approfondire le conoscenze geografiche, culturali e sociali. Scrivere, spedire e ricevere lettere, consentirà agli alunni di aprirsi al mondo stimolandoli in un continuo scambio di idee, esperienze scolastiche e personali riflettendo, nello stesso tempo, sul valore dell’amicizia.

1.3.3 *Obiettivi formativi generali*: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF.

- Promuovere la formazione culturale e umana dell’alunno
- Attuare progetti in sintonia con le richieste e i bisogni provenienti dal territorio come ampliamento e qualificazione dell’offerta formativa;
- Valorizzare e potenziare le competenze disciplinari.

1.3.4 *Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità*

- Favorire e promuovere il gusto della scrittura
- Arricchire il patrimonio lessicale e culturale
- Sviluppare la creatività e l’immaginazione
- Scrivere correttamente un testo adeguato a situazione, argomento, scopo e destinatario
- Scrivere testi coerenti e corretti dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico e lessicale
- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo
- Sollecitare l’abitudine alla scrittura
- Offrire un’esperienza di scrittura fortemente socializzante e comunicativa
- Scoprire la funzione comunicativa della lettera
- Approfondire la conoscenza di se stessi e confrontarsi con gli altri accettando le idee altrui

1.3.5 *Risultati attesi*: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

Scoprire la funzione comunicativo-creativa della lettera
Socializzare con i propri coetanei anche a distanza

1.3.6 *Metodologie* (circle time, problemsolving, simulazioni, flippedclassroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)

Laboratorio (metodo operativo), ricerca sperimentale (metodo investigativo), ricerca-azione (metodo euristico - partecipativo) , lezione dialogata.

1.7 – Durata e organizzazione

Descrivere l’arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Dicembre - Maggio

Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi
- Spazi
- Numeri

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche sì no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche sì no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni sì no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori sì no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto <input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate <input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate <input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste <input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ di destinatari <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA <input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato <input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti

Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale)
- Somministrazione di questionari ai genitori (in itinere, finale)
- Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti
- Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

--

– Realizzazione di un prodotto finale

Scrivere e spedire lettere al proprio amico di penna

Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.
Insegnanti di lettere delle classi: 2A, 2B, 2E, 2F, 2G

– Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.
Buste, carta, francobolli

Progetto “Mi esprimo attraverso le mie mani”

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Sez. 1 – Descrizione del progetto

Curriculare Extracurriculare

3. Macro Area

<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Area Linguistica - Espressiva<input checked="" type="radio"/> Area Artistica-Musicale-Espressiva<input type="radio"/> Area Ambiente- Scienze-Tecnologia<input type="radio"/> Area Benessere-Sport- Prevenzione-Sicurezza<input type="radio"/> Area Recupero e Potenziamento

Denominazione progetto

Mi esprimo attraverso le mie mani

Laboratorio di arte, manipolazione ed espressività creativa.

Responsabile del progetto

Proff. Lisa Schittone e Giuseppe Gobati

Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie**1.3.1 Destinatari** (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Ragazzi con BES insieme ad alcuni compagni delle classi di appartenenza

Altri destinatari SI NO – QUALI:

Partner esterni SI NO – QUALI:

1.3.2 Motivazioni dell'intervento: partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali

Il nostro istituto accoglie numerosi studenti con Bisogni Educativi Speciali, per i quali si ritiene fondamentale attivare interventi e percorsi formativi finalizzati alla piena inclusione nel contesto scolastico.

1.3.3 Obiettivi formativi generali: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF

“Si è integrati o inclusi in un contesto quando si effettuano esperienze e si attivano apprendimenti insieme agli altri, quando si condividono obiettivi e strategie di lavoro e non quando si vive, si lavora, si siede gli uni accanto agli altri”. (III parte, 1.2, Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, Roma, 2009)

Si intende porre l'accento sull'importanza dell'apprendimento attraverso il “fare”, la cooperazione e l'agire insieme per la realizzazione di un progetto comune, al fine di promuovere negli alunni l'acquisizione di competenze e atteggiamenti prosociali necessari per rendere efficace qualsiasi percorso di integrazione delle diversità.

Il “Laboratorio di arte, manipolazione ed espressività creativa” si pone come finalità quella di mettere in luce le potenzialità che tutti gli alunni possiedono, creando occasioni per scoprire il piacere e il gusto dell'esperienza creativa. Lo scopo del progetto è, altresì, quello di sviluppare interesse negli alunni per realizzare creazioni che possano essere utilizzati come doni per festeggiare una ricorrenza, come decorazioni anche funzionali per ambienti e allestimenti o come semplici “opere d'arte” impiegando materiali facilmente reperibili.

1.3.4 Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità

- Migliorare la coordinazione oculo-manuale
- Sviluppare la motricità fine attraverso la manipolazione di materiali diversi
- Riconoscere colori e forme
- Saper utilizzare correttamente attrezzi e materiali
- Essere in grado di riprodurre corrette sequenze operative
- Favorire, attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l'espressione delle capacità creative individuali.

- Utilizzare in modo corretto il materiale facendo attenzione a non sprecarlo e a rimmetterlo in ordine dopo averlo usato in quanto proprietà di tutti.

1.3.5 *Risultati attesi*: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

Competenze disciplinari

- Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso del colore, nelle diverse tecniche espressive
- Sapere elaborare in chiave personale una comunicazione utilizzando canali espressivi legati ad esperienze cinestetiche, tattili e visive

Competenze relazionali

- Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione e rispetto
- Potenziare l'autostima e la motivazione
- Sapere esprimere le proprie emozioni
- Sviluppare capacità comunicative
- Sapere controllare e canalizzare la propria aggressività

1.3.6 *Metodologie* (circle time, problem solving, simulazioni, flipped classroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)

Strategie di "cooperative learning" con suddivisione dei compiti in base alle abilità di ogni singolo allievo e definizione delle rispettive responsabilità e dei ruoli. Strategie di "tutoring" e sollecitazione dei canali percettivi al fine di passare da un piano pragmatico a quello della generalizzazione. La metodologia adottata è di tipo pratico-operativo. L'apprendimento dei processi lavorativi è mediato dall'esperienza concreta e diretta.

1.8 – Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Fasi	Durata	Contenuti / Attività
L'attività prevede lo svolgimento delle seguenti fasi: 1- progettazione: individuazione del prodotto da realizzare e relative tecniche, stesura elenco dei materiali necessari e quantificazione del tempo necessario per	1 o 2 ore settimanali nel corso dell'intero anno scolastico, con intensificazione ulteriore in prossimità di festività o eventi particolari. E' verosimile che potranno essere necessarie ore aggiuntive extracurricolari (6) per la riuscita del progetto.	Nello specifico saranno realizzati: - addobbi relativi ai vari eventi (continuità, Erasmus) e festività - manufatti vari da mettere in mostra a scuola.

realizzare il progetto 2- suddivisione dei compiti in base alle abilità di ogni singolo soggetto, definizione delle rispettive responsabilità e dei ruoli 3- avvio del progetto e apprendimento delle tecniche 4- monitoraggio dei risultati (prodotti elaborati).			
---	--	--	--

Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi
- Spazi
- Numeri

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche si no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche si no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni si no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori si no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili <input checked="" type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto <input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste <input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr _____ di destinatari

<input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate <input checked="" type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA <input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato <input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti
---	---

Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale)
- Somministrazione di questionari ai genitori (finale)
- Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti
- Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro

I manufatti verranno esposti a scuola e alcuni di essi verranno realizzati per le attività laboratoriali della continuità. Raccolta multimediale di foto.

Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Docenti di sostegno e docenti curricolari, assistenti AEC, personale ATA.

Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Aule: spazi interni ed esterni.
 Beni: tutti gli strumenti necessari per la lavorazione dei diversi materiali e le diverse tecniche praticabili (cartoncini, gomma Eva, spago, colle varie, pennarelli, pennelli, tempere, forbici, ritagli di giornale, fotografie, giochi, vasetti di vetro, pigne, stampi, stencil).

Progetto “Un orto speciale!”

Sez. 1 – Descrizione del progetto

Curriculare Extracurriculare

1. Macro Area

- Area **Linguistica - Espressiva**
- Area **Artistica-Musicale-Espressiva**
- Area **Ambiente- Scienze-Tecnologia**
- Area **Benessere-Sport- Prevenzione-Sicurezza**
- Area **Recupero e Potenziamento**

– Denominazione progetto

Un orto speciale!
Orto verticale e orto aromatico

Responsabile del progetto

Prof.sse Caterina Ciaccio e M. A. Fodale

Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Ragazzi BES insieme ad alcuni compagni delle classi di appartenenza
Altri destinatari <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO – QUALI:
Partner esterni <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO – QUALI:
1.3.2 <i>Motivazioni dell'intervento</i> : partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali
<p>Il nostro istituto accoglie numerosi studenti con Bisogni Educativi Speciali, per i quali si ritiene fondamentale attivare interventi e percorsi formativi finalizzati alla piena inclusione nel contesto scolastico.</p> <p>La cura e l'esperienza dell'orto consentono interventi educativi e buone pratiche finalizzate ad accrescere negli alunni l'appartenenza al luogo scuola.</p>
1.3.3 <i>Obiettivi formativi generali</i> : finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF
<p>“Si è integrati o inclusi in un contesto quando si effettuano esperienze e si attivano apprendimenti insieme agli altri, quando si condividono obiettivi e strategie di lavoro e non quando si vive, si lavora, si siede gli uni accanto agli altri”. (III parte, 1.2, Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, Roma, 2009)</p> <p>Si intende porre l'accento sull'importanza dell'apprendimento attraverso il “fare”, la cooperazione e l'agire insieme per la realizzazione di un progetto comune, al fine di promuovere negli alunni l'acquisizione di competenze e atteggiamenti prosociali necessari per rendere efficace qualsiasi percorso di integrazione delle diversità.</p> <p>Il progetto mira all'acquisizione di comportamenti adeguati nei confronti dell'ambiente e di rispetto verso la natura, anche attraverso l'utilizzo di materiale di riciclo. Verranno sperimentate specifiche competenze tecnico-pratiche grazie allo svolgimento di percorsi sensoriali e stimoli olfattivi, tattili e visivi. Il lavoro verrà, inoltre, strutturato per favorire l'apprendimento e lo sviluppo di abilità nelle sfere cognitiva, affettivo-relazionale, sociale e motoria. Il laboratorio vede, altresì un ribaltamento dei ruoli: l'alunno con disabilità, considerato un soggetto di cui prendersi cura, diventa lui responsabile di una semplice piantina a cui rivolgere le proprie attenzioni. Le attività si svolgeranno nell'ambito del Progetto Unico d'Istituto “We care: sosteniamoci”</p>
1.3.4 <i>Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità</i>
<ul style="list-style-type: none"> ● Migliorare la coordinazione oculo-manuale ● Sviluppare la motricità fine attraverso la manipolazione di materiali diversi ● Riconoscere le erbe attraverso i sensi: olfatto, tatto e vista ● Catalogare ed etichettare le piante aromatiche ● Progettare e realizzare un angolo verde nella scuola ● Riprodurre corrette sequenze operative ● Riordinare il materiale
1.3.5 <i>Risultati attesi</i> : quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

Competenze disciplinari

- Imparare a coltivare le piante e le principali erbe aromatiche presenti nel territorio seguendone lo sviluppo dalla semina al raccolto
- Utilizzare adeguatamente gli strumenti di lavoro
- Utilizzare correttamente i prodotti destinati alle piante

Competenze relazionali

- Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione e rispetto
- Potenziare l'autostima e la motivazione
- Sapere esprimere le proprie emozioni
- Sviluppare capacità comunicative
- Sapere controllare e canalizzare la propria aggressività

1.3.6 Metodologie (circle time, problemsolving, simulazioni, flippedclassroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)

Strategie di "cooperative learning" con suddivisione dei compiti in base alle abilità di ogni singolo allievo e definizione delle rispettive responsabilità e dei ruoli. Strategie di "tutoring" e sollecitazione dei canali percettivi al fine di passare da un piano pragmatico a quello della generalizzazione. La metodologia adottata è di tipo pratico-operativo. L'apprendimento dei processi lavorativi è mediato dall'esperienza concreta e diretta.

1.9 – Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Fasi	Durata	Contenuti / Attività
L'attività prevede lo svolgimento delle seguenti fasi: 1- progettazione: individuazione del prodotto da realizzare e relative tecniche, stesura elenco dei materiali necessari e quantificazione del tempo necessario per realizzare il progetto	1 o 2 ore settimanali nel corso dell'intero anno scolastico. E' verosimile che potranno essere necessarie ore aggiuntive extracurricolari (6) per la riuscita del progetto.	Nello specifico saranno realizzati: - Orto verticale (realizzazione vasi contenitori con materiale di riciclo, preparazione degli stessi per la semina, collocazione in spazio esterno, messa a

<p>2- suddivisione dei compiti in base alle abilità di ogni singolo soggetto, definizione delle rispettive responsabilità e dei ruoli</p> <p>3- avvio del progetto e apprendimento delle tecniche (semina, irrigazione, concimazione, raccolto)</p> <p>4- monitoraggio dei risultati (prodotti elaborati).</p>		<p>dimora e cura delle piante).</p> <p>- Orto di erbe aromatiche (realizzazione vasi contenitori con cassette frutta riciclate, preparazione delle stesse per la semina, collocazione in spazio esterno, messa a dimora e cura delle piante aromatiche).</p>	
--	--	--	--

– Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi
- Spazi
- Numeri

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche si no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche si no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni si no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori si no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili <input checked="" type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto <input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate <input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate <input checked="" type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste <input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr _____ di destinatari <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA <input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato <input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti

–

Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Somministrazione di questionari agli alunni (finale)
- Somministrazione di questionari ai genitori (finale)
- Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti
- Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

– Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro

L'orto verticale e l'orto di erbe aromatiche saranno realizzati e collocati negli spazi esterni della scuola e sarà realizzata una raccolta multimediale di fotografie.

– Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Docenti di sostegno e docenti curricolari, assistenti AEC, personale ATA.

– Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Aule: spazi interni ed esterni.

Beni: tutti gli strumenti necessari per la realizzazione degli orti: materiale di riciclo (bottiglie di plastica da 2l, cassette frutta), tubi, terriccio, palette, semi e piantine varie di fiori, erbe aromatiche e ortaggi.

Progetto “Scuola Folk”

SCHEMA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Sez. 1 – Descrizione del progetto

Curriculare Extracurriculare

1. Macro Area

Area Linguistica - Espressiva
 Area Artistica-Musicale-Espressiva
Area Ambiente- Scienze-Tecnologia
Area Benessere-Sport- Prevenzione-Sicurezza
Area Recupero e Potenziamento

○ – Denominazione progetto

SCUOLA FOLK

○ – Responsabile del progetto

MISTRETTA SILVANA

○ – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Alunni selezionati di tutte le classi della scuola Inveges.

Altri destinatari SI <input checked="" type="checkbox"/> NO – QUALI:
Partner esterni SI <input checked="" type="checkbox"/> NO – QUALI:
<p>1.3.2 <i>Motivazioni dell'intervento:</i> partire dall'analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali</p> <p>Quando si parla di Folklore, nel suo significato originale, si parla dell'insieme di tradizioni, usi e costumi di un popolo. Fin da piccoli si subisce il fascino dei racconti dei nonni, storie di campagne e, in particolar modo per noi, storie marine. I nostri alunni vivono e crescono in questo contesto culturale le cui radici affondano nel mondo autentico tradizionale.</p> <p>L'azione educatrice e formativa della scuola mira a fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una conoscenza e comprensione approfondita della realtà e della storia per cui l'uomo ha costruito la propria identità.</p> <p>La scuola Inveges, essendo ad indirizzo musicale, si pone promotrice della formazione di un gruppo folkloristico, pratica che vuole fare conoscere alle nuove generazioni l'essenza della nostra sicilianità musicale.</p>
<p>1.3.3 <i>Obiettivi formativi generali:</i> finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF(vedi pag.89 documento triennale).</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza; 2. promuovere una formazione culturale e umana che favorisca l'integrazione e il successo dell'alunno con valide prospettive d'inserimento nella società; 3. creare un ambiente sereno e culturalmente stimolante al fine di garantire il benessere con se stessi e con gli altri; 4. potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale.
<p>1.3.4 <i>Obiettivi formativi specifici, devono essere <u>concreti</u>, <u>coerenti</u>, <u>misurabili</u>, <u>verificabili</u>, dunque devono essere riferiti a <u>conoscenze (Indicazioni Nazionali)</u>, <u>competenze chiave europee</u>, <u>capacità</u></i></p>
<p><u>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</u> CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. favorire la collaborazione e lo spirito di gruppo 3. migliorare le capacità uditive-sensoriali 4. acquisire una certa sensibilità ritmica

5. avere rispetto di sé e degli altri
6. favorire la pratica vocale e corale
7. acquisire sicurezza nei movimenti con il proprio corpo
8. favorire l'uso del tamburello ed eventuali altri strumenti musicali
9. conoscere il patrimonio popolare musicale del nostro territorio

1.3.5 *Risultati attesi*: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

Si tratta di un progetto di conoscenza artistica di forte valenza educativa, in linea con il piano di miglioramento dell'offerta formativa, facente parte del progetto unico d'istituto. La finalità, in riferimento alla legge regionale siciliana, è quella di ampliare gli orizzonti culturali degli alunni, di preservare e far conoscere le tradizioni popolari del nostro territorio e non solo, offrendo agli alunni la consapevolezza di essere parte integrante del territorio in cui si è nati.

Questa esperienza permetterà ai giovani di affrontare un percorso per conoscere e valorizzare il patrimonio culturale musicale, favorire la socializzazione tra gli studenti, acquisire una maggiore sicurezza in sé stessi, aiutandoli a superare le loro inibizioni, a raggiungere l'autodisciplina, e individuando, in tal modo, competenze trasversali a tutte le discipline. Nello specifico, questo progetto è volto all'acquisizione di un buon senso del ritmo e ad apprendere conoscenze specifiche sulle origini e significati delle danze e dei canti tradizionali del nostro territorio.

1.3.6 *Metodologie* (circle time, problemsolving, simulazioni, flippedclassroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)

3. lezione frontale
4. attività per gruppi
5. cooperative learning
6. learning-by-doing

Gli incontri si svolgeranno in orario pomeridiano presso i locali della scuola. Agli alunni saranno proposti esercizi ritmici con l'uso dei gesti-suono, del tamburello e con il movimento del corpo per acquisire, prima di tutto, una certa sicurezza dal punto di vista ritmico e motorio; in particolare si lavorerà sull'acquisizione di schemi ritmici in forma di danza puntando il più possibile sulla precisione. Quando il gruppo folkloristico avrà raggiunto una buona armonia di squadra, i movimenti coreografici saranno arricchiti dal suono del tamburello prodotto dagli stessi danzatori. Inoltre, gli alunni saranno coinvolti anche vocalmente e studieranno alcuni canti della tradizione popolare siciliana. Sia la parte ritmica, quella vocale e quella danzante verrà svolta procedendo nello studio di piccole sezioni musicali, gradualmente

collegate man mano che il gruppo dimostrerà sicurezza e autonomia nei movimenti e nell'esecuzione corale e strumentale.

Durante le prove verrà utilizzata anche la LIM e/o altri strumenti digitali e musicali.

1. – Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Gli incontri si svolgeranno a partire dal secondo quadrimestre, una volta a settimana e saranno stabiliti tenendo conto della disponibilità e delle esigenze dei cantori. Nei giorni prossimi alle manifestazioni musicali, le prove potrebbero intensificarsi.

Il gruppo folkloristico sarà preparato dalla referente del progetto prof.ssa Mistretta coadiuvata dal prof. Navarra Domenico.

1. – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi
- Spazi
- Numeri

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche si no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche si no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni si no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori si no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste
<input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti
<input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr _____ di destinatari
<input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA
<input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate	<input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato

<input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti
--	---

2. – Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà attraverso la somministrazione di un questionario agli alunni.

3. – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro

Gli incontri avranno come finalità la realizzazione di una esibizione del gruppo folk durante la manifestazione di fine anno scolastico insieme all'ensemble musicale della scuola. La referente lavorerà in sinergia con gli insegnanti di strumento musicale della scuola.

4. – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Docente referente prof.ssa Mistretta Silvana.
Docente collaboratore prof. Navarra Domenico.

– Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Per la realizzazione di una eventuale manifestazione di fine anno scolastico, si richiederà il supporto di un *service audio-luci*.
Le attività di laboratorio si svolgeranno nella palestra e/o in un'aula della scuola.

“Progetto SCUOLA in...canto”

Sez. 1 – Descrizione del progetto

Curriculare Extracurriculare

2. Macro Area

--

Area **Linguistica - Espressiva**
X Area **Artistica-Musicale-Espressiva**
Area **Ambiente- Scienze-Tecnologia**
Area **Benessere-Sport- Prevenzione-Sicurezza**
Area **Recupero e Potenziamiento**

○ – **Denominazione progetto**

SCUOLA IN...CANTO

○ – **Responsabile del progetto**

Mistretta Silvana

○ – **Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie**

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Alunni selezionati di tutte le classi della scuola Inveges.

Altri destinatari SI NO – QUALI: - alunni delle classi quinte delle scuole primarie

Partner esterni SI NO – QUALI: maestro Catanzaro Ignazio

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento*: partire dall'analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali

La musica è una disciplina che si propone nel suo duplice aspetto di espressione-comunicazione (*fare musica*) e di ricezione (*ascolto*). Nel bambino la musica, e in particolare il canto, è una forma di espressione primaria come sostiene Zòltan Kodaly, nei suoi trattati di pedagogia musicale, che concentra l'attenzione sull'esercitazione del canto e definisce l'organo della voce “*il più completo degli strumenti, accessibile a tutti e completamente gratuito*”. Quindi, la pratica corale rappresenta l'attività più efficace per la formazione musicale del bambino, poiché promuove l'interesse all'esperienza musicale nel suo duplice aspetto di espressione – comunicazione (*fare musica*) e di ricezione (*ascolto di sé stesso e degli altri*). La percezione in campo musicale, quindi, sviluppa azioni e abilità mentali come esplorare, discriminare e classificare individuando, in tal modo, competenze trasversali a tutte le discipline.

Quando si parla di espressione vocale, si fa anche riferimento all'insieme di tradizioni, usi e costumi di un popolo. Fin da piccoli si subisce il fascino dei racconti dei nonni, storie passate, ma ancora attuali. I nostri alunni vivono e crescono in questo contesto culturale le cui radici affondano nel mondo autentico tradizionale. L'azione educatrice e formativa della scuola mira a fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una conoscenza e comprensione approfondita della realtà e della storia per cui l'uomo ha costruito la propria identità.

La scuola Inveges, essendo ad indirizzo musicale, si pone promotrice della pratica vocale che si svolge in sinergia con quella strumentale dell'ensemble.

1.3.3 *Obiettivi formativi generali*: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF(vedi pag.89 documento triennale).

10. affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
11. promuovere una formazione culturale e umana che favorisca l'integrazione e il successo dell'alunno con valide prospettive d'inserimento nella società;
12. creare un ambiente sereno e culturalmente stimolante al fine di garantire il benessere con se stessi e con gli altri;
13. potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale.

1.3.4 *Obiettivi formativi specifici*, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

OBIETTIVI FORMATIVI:

5. Favorire la collaborazione e lo spirito di gruppo
6. Migliorare le capacità uditivo-sensoriali
7. Acquisire una certa sensibilità ritmica
14. avere rispetto di sé e degli altri
15. promuovere l'interesse e l'attenzione per l'esperienza corale
16. guidare all'ascolto della propria voce e a quella degli altri
17. usare la voce in modo consapevole ed espressivo
18. eseguire canti all'unisono
19. favorire l'approccio alla polifonia
20. conoscere ed eseguire canti della tradizione natalizia
21. conoscere ed eseguire canti della tradizione popolare
22. conoscere ed eseguire canti in altre lingue

1.3.5 *Risultati attesi*: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

Si tratta di un progetto di conoscenza artistica di forte valenza educativa, in linea con il piano di miglioramento dell'offerta formativa, facente parte del progetto unico d'istituto. La finalità, in riferimento alla legge regionale siciliana, è quella di ampliare gli orizzonti culturali degli alunni, di preservare e far conoscere le tradizioni popolari del nostro territorio e non solo, offrendo agli alunni la consapevolezza di essere parte integrante del territorio in cui si è nati.

Questa esperienza permetterà ai giovani di affrontare un percorso per conoscere e valorizzare il patrimonio culturale musicale, favorire la socializzazione tra gli studenti, acquisire una maggiore sicurezza in sé stessi, aiutandoli a superare le loro inibizioni, a raggiungere l'autodisciplina, e individuando, in tal modo, competenze trasversali a tutte le discipline.

1.3.6 *Metodologie* (circle time, problemsolving, simulazioni, flippedclassroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)

1. lezione frontale
2. attività per gruppi
3. cooperative learning
4. learning-by-doing

Il laboratorio corale si svolgerà in orario pomeridiano presso i locali della scuola. L'interiorizzazione di ogni canto verrà guidata nel seguente modo:

1. lettura ritmica del testo a piccoli frammenti, eseguita per imitazione e in forma ad eco
2. intonazione della melodia a piccoli frammenti, eseguita per imitazione e in forma ad eco, senza base strumentale
3. esecuzione graduale del canto con l'ausilio della base strumentale
4. potenziamento e perfezionamento dei canti dal punto di vista armonico ed espressivo.

Durante le prove verrà utilizzata anche la LIM e/o altri strumenti digitali e musicali.

2. – Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Gli incontri si svolgeranno una volta a settimana e saranno stabiliti tenendo conto della disponibilità e delle esigenze dei cantori. Nei giorni prossimi alle manifestazioni musicali, le prove potrebbero intensificarsi per provare con l'ensemble della scuola.

Nel primo quadrimestre, gli alunni saranno impegnati nella preparazione del Concerto di Natale. Nel secondo quadrimestre, si svolgerà un duplice lavoro: la prima attività riguarderà la collaborazione con gli allievi dell'ensemble per lo spettacolo di fine anno scolastico; la seconda

attività seguirà un percorso di studio di alcune melodie tradizionali saccensi e saranno guidati dal maestro Catanzaro Ignazio della scuola di musica Skène.

5. – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipante, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi
- Spazi
- Numeri

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche sì no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche sì no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni **X** sì no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori sì no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste
<input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti
<input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr _____ di destinatari
<input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA
<input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate	<input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato
<input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti

6. – Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà attraverso la somministrazione di un questionario agli alunni.

7. – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro

Gli incontri avranno come finalità la realizzazione delle manifestazioni musicali natalizie e di fine anno scolastico insieme all'ensemble musicale della scuola. La referente lavorerà in sinergia con gli insegnanti di strumento musicale della scuola e con il maestro Catanzaro Ignazio della scuola musicale Skène.

8. – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Docente referente prof.ssa Mistretta Silvana.

– Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Per la realizzazione di una eventuale manifestazione di fine anno scolastico, si richiederà il supporto di un *service audio-luci*.

Le attività di laboratorio si svolgeranno nella palestra e/o in un'aula della scuola.

Progetto “Suoniamo Insieme”

Sez. 1 – Descrizione del progetto

extracurriculare

2. Macro Area

- Area **Artistica-Musicale-Espressiva**

Denominazione progetto

Suoniamo Insieme

Responsabile del progetto

Professoressa Ardizzone Eleonora

Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

<p>1.3.1 <i>Destinatari</i> (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)</p>
<p>Alunni delle classi I-II-III del corso ad indirizzo musicale N° 79 alunni</p>
<p>1.3.2 <i>Motivazioni dell'intervento</i>: partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali</p>
<p>Il presente progetto si colloca nell'ambito delle consuete manifestazioni legate alle festività natalizie ed al concerto di fine anno scolastico. Essendo la Scuola un Istituto ad indirizzo musicale con forte connotazione specifica nel territorio, si ritiene che socializzare all'esterno tutte le attività promosse contribuisce a dare importanza e visibilità a ciò che viene fatto dentro l'ambito scolastico. Per tale ragione, forti del successo ottenuto negli anni passati, si ritiene proficuo riproporre l'allestimento e la realizzazione di concerti che vedrà gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale, impegnati in una speciale performance orchestrale.</p>
<p>1.3.3 <i>Obiettivi formativi generali</i>: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza; 2. promuovere una formazione culturale e umana che favorisca l'integrazione e il successo 3. dell'alunno con valide prospettive d'inserimento nella società; 4. creare un ambiente sereno e culturalmente stimolante al fine di garantire il benessere con 5. se stessi e con gli altri; 6. potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale.
<p>1.3.4 <i>Obiettivi formativi specifici, devono essere <u>concreti</u>, <u>coerenti</u>, <u>misurabili</u>, <u>verificabili</u>, dunque devono essere riferiti a <u>conoscenze (Indicazioni Nazionali)</u>, <u>competenze chiave europee</u>, <u>capacità</u></i></p>
<ul style="list-style-type: none"> -Promuovere la partecipazione attiva all'apprendimento -Sviluppare l'autostima e la consapevolezza di sé -Sviluppare la capacità di autocontrollo della propria emotività nelle esecuzioni in pubblico -Potenziare le competenze esecutivo-interpretative -Essere in grado di socializzare con i componenti del gruppo -Essere in grado di eseguire un brano nella pratica individuale e collettiva -Sviluppare ed affinare lo spirito di collaborazione non solo fra gli allievi ma anche tra scuola e famiglia -Ampliare le attitudini espressive e musicali -Conoscenza del repertorio natalizio tradizionale siciliano e Internazionale -Promuovere l'uso dei linguaggi verbali e non verbali per esprimere sensazioni e informazioni sul tema della musica d'insieme -Favorire l'elaborazione del vissuto utilizzando diverse tecniche (canti e musica) -Conoscere, analizzare e comprendere i contenuti di storie, leggende inerenti alla tradizione siciliana -Motivare gli alunni nell'apprendimento della lingua siciliana e straniera attraverso la musica e il canto

1.3.5 *Risultati attesi*: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

Le attività avranno come finalità la realizzazione di manifestazioni musicali:

- 2/3 Concerti con repertorio natalizio presso le scuole primarie in ambito della continuità e rivolti agli alunni delle classi 5 elementari.
- Concerto “Sulle note di Natale” che sarà realizzato in data **21/12/2022** in orario pomeridiano/serale presso la Chiesa del Collegio di Sciacca in collaborazione della Skenè Academy, alla presenza dei genitori degli alunni, di autorità civili e religiose.
- Concerto Finale in data e luogo da stabilire , alla presenza dei genitori degli alunni, di autorità civili e religiose.

Le attività si snoderanno attraverso vari momenti inerenti a vari aspetti della programmazione dei concerti:

- analisi e scelta delle risorse interne ed esterne (allievi e docenti della Skenè Academy)
- preparazione della regia e della scaletta dell'esibizione
- ricerca / contatti e tavoli tecnici con eventuali enti o associazioni che si propongono alla sponsorizzazione dell'evento
- analisi e scelta del repertorio
- arrangiamento, riadattamento e stesura delle partiture dei brani del repertorio in modalità digitale da sottoporre agli allievi tenendo conto del livello di preparazione di ciascun alunno
- arrangiamento, riadattamento e stesura delle partiture dei brani del repertorio in relazione alle esigenze vocali e musicali del coro
- studio individuale dei brani da parte degli alunni delle classi di strumento sotto la guida e il tutoraggio degli insegnanti
- esercitazioni a sezioni o gruppo-classe a seconda delle esigenze contingenti
- prove ed esercitazioni d'ensemble
- prove d'insieme orchestra e coro
- prove d'insieme orchestra e solisti
- prova d'insieme orchestra coro e solisti

1.3.6 *Metodologie* (circle time, problem solving, simulazioni, flipped classroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)

- **Tutoraggio** per l'assegnazione delle parti agli alunni secondo le capacità e i livelli di preparazione raggiunti e le preferenze individuali espresse nella scelta del repertorio
- **Lezioni frontali** per lo studio individuale del brano o parte assegnata
- **Apprendistato cognitivo/ modellamento/ pratica guidata** tramite i quali l'insegnante mette il discente/apprendista in un contesto concreto in cui mostra “*come si deve fare*”, come si apprende un passaggio difficile, come si applica una procedura
- **Esercitazioni** di tipo individuale, a sezioni geometria variabile (duo, trio, ect..)
- **Lezioni collettive** e prove di musica d'insieme per singole sezioni e per organico al completo con la compresenza di tutti gli insegnanti di strumento
- **Collaborative/ Cooperative learning** apprendimenti del gruppo classe-musicale che

prevede sia forme di apprendimento-collaborativo sia forme di insegnamento-sostegno reciproco e tutoraggio alla pari

Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Il progetto si attuerà nel corso dell'a.s. 2022-23.

Gli incontri, prove a sezione e prove d'orchestra si attueranno tutti i venerdì dalle ore 14,30 alle 17,30

Le attività previste sono finalizzate all'allestimento dei Concerti presso le scuole primarie, del Concerto di Natale ed il Concerto di fine anno scolastico

Le attività si snoderanno attraverso vari momenti inerenti a vari aspetti della programmazione di concerti

- analisi e scelta delle risorse interne ed esterne (special-guest) da invitare
- preparazione della regia e della scaletta dell'esibizione
- ricerca / contatti e tavoli tecnici con eventuali enti o associazioni che si propongono alla sponsorizzazione dell'evento
- analisi e scelta del repertorio
- arrangiamento, riadattamento e stesura delle partiture dei brani del repertorio in modalità digitale da sottoporre agli allievi tenendo conto del livello di preparazione di ciascun alunno
- arrangiamento, riadattamento e stesura delle partiture dei brani del repertorio in relazione alle esigenze vocali e musicali dei cantanti solisti e del coro
- studio individuale dei brani da parte degli alunni delle classi di strumento sotto la guida e il tutoraggio degli insegnanti
- esercitazioni a sezioni o gruppo-classe a seconda delle esigenze contingenti

- prove ed esercitazioni orchestrali

- prova d'insieme orchestra coro e solisti

periodo di svolgimento: Anno Scolastico 2022/23

Elaborazione partiture	n. 5 ore ciascun docente in orario extracurricolare per un totale stimato di ore:20
------------------------	---

Concerti	n.8 ore ciascun docente in orario extracurricolare per un totale stimato di ore:32
----------	--

Strumenti di valutazione del progetto

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste <input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto
<input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate

<input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate

<input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività | <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr _____ di destinatari
<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA
<input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato
<input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti |
|--|---|

Modalità di verifica dei risultati raggiunti :

Tempi. L'attività verrà monitorata all'inizio, in itinere e alla fine.

Aspetti della verifica. Sarà valutato il grado di abilità esecutivo-interpretativa raggiunto nella pratica strumentale e la capacità di controllo delle proprie emozioni durante le esibizioni alla presenza del pubblico. Saranno valutati inoltre l'impegno, la partecipazione costante e attiva alle prove; la condotta corretta nel rispetto delle regole durante le prove d'insieme, le fasi pre-durante-post esibizione, il grado di socializzazione e d'interazione all'interno del gruppo, la tipologia di rapporti e l'affettività instaurata con tutti gli altri componenti dell'orchestra e con gli insegnanti.

Ricaduta: la possibilità di superare difficoltà relazionali dando stimoli per migliorare la formazione della persona attraverso le conoscenze del mondo musicale. Intraprendere lo studio della materia all'interno dell'istituzione scolastica.

– Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti

– Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro

video e fotografie dei concerti

– Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Docenti interni con funzioni di progettazione/coordinamento

Prof. Ardizzone Eleonora

Docenti interni per lezioni frontali ed allestimento artistico-musicale

Prof. Pumilia Alfonso

Prof. Ardizzone Eleonora

Prof. Amplo Salvatore
Prof. Gulino Calogero
Giuseppe

Personale A.T.A.

N. 2 unità previste da impiegare per le operazioni di trasporto, montaggio e smontaggio strumentazione, collaborazione e sorveglianza durante i concerti

Risorse esterne

Docenti e allievi della Skenè Accademy

Service audio esterno

Mezzo di trasporto per la strumentazione e attrezzature

Mezzi

sala prove (palestra), leggi, tastiere, batteria, strumenti a percussione e amplificazione (casse, mixer, microfoni)

- Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

ALLEGATO 2

Innovare per migliorare

Attività previste per il percorso

1. Progetto Unico d'Istituto “ Sosteniamoci:We care...”
2. “BullOut”! Diciamo no al bullismo e al cyberbullismo”
3. UDA Trasversale di Educazione civica

Progetto Unico d'Istituto “ Sosteniamoci:We care...”

SCHEMA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO UNICO DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA (MOD. A) ED.CIVICA-LEGGE REGIONALE 9/2011-CONTINUITA’-ORIENTAMENTO

SOSTENIAMOCI: WE CARE...

Sez. 1 – Descrizione del progetto

1.1.Introduzione

La Scuola Secondaria di Primo Grado “A. Inveges”, si propone quest’anno di promuovere un Progetto Unico di Ampliamento dell’Offerta Formativa (nel curriculare e nell’extracurriculare), in cui la “**Sostenibilità**” diventa non solo un concetto radicato e condiviso dall’intera società, bensì una scelta di ogni giorno, che si traduce in comportamenti concreti e che ha bisogno di una cultura condivisa e consapevole.

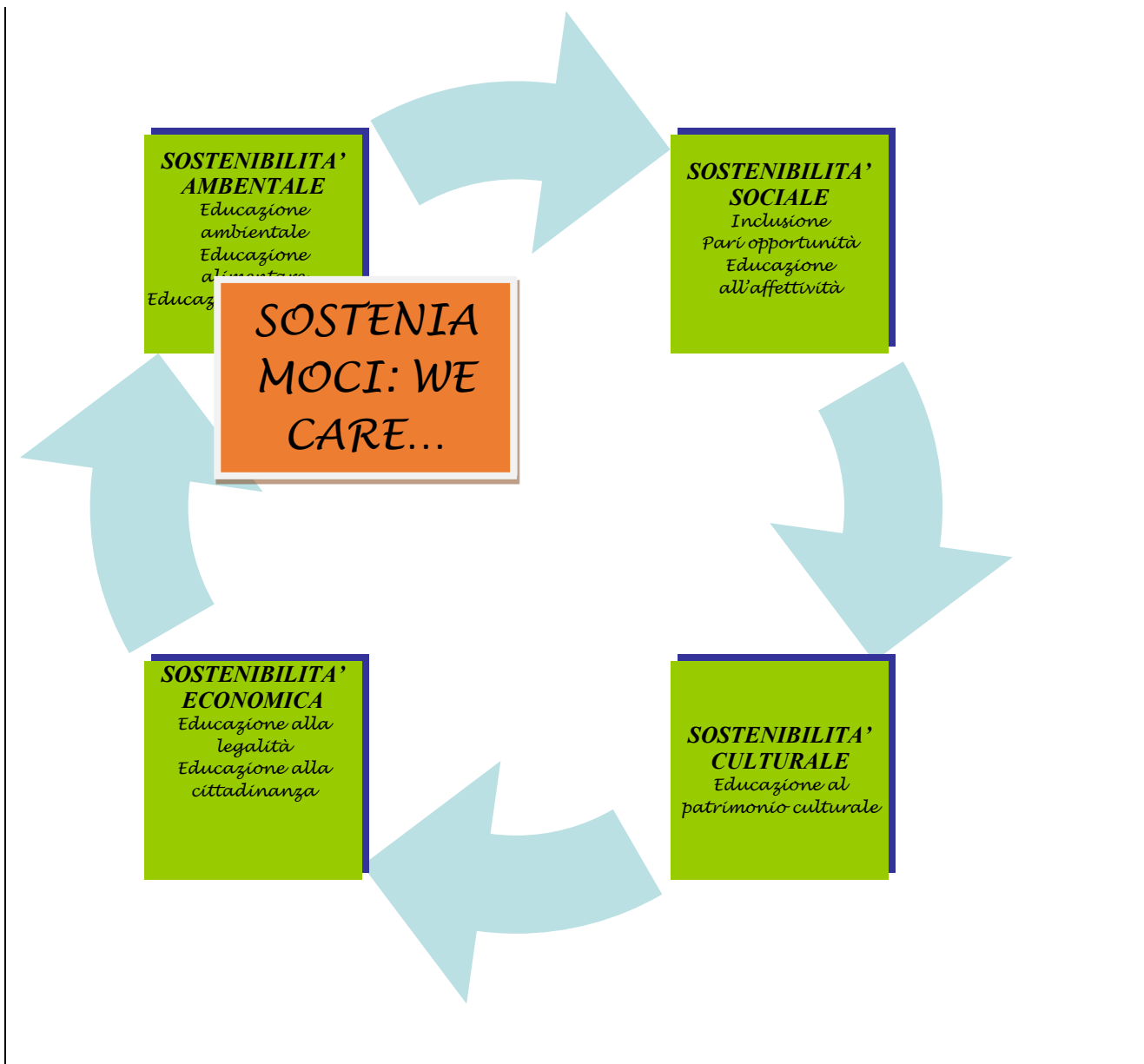
Oggi più che mai abbiamo bisogno, infatti, di costruire una società più inclusiva e resiliente, in cui l'educazione non può che assumere un ruolo da protagonista come **strumento di trasformazione sostenibile** di ambiente, economia e società.

Ancora una volta, dunque, è decisivo il ruolo della scuola, se vogliamo che un concetto complesso, come quello della sostenibilità, non venga ridotto ad un'etichetta. Se vogliamo che i cittadini di oggi ma soprattutto quelli di domani, siano consapevoli che la sostenibilità non riguarda solo l'ambiente, ma anche l'economia (consumi, povertà, nord e sud del mondo) e la società (diritti, inclusione, pace, salute, diversità culturali) è necessaria un'azione sinergica che veda protagonisti scuola, territorio, enti locali e famiglie.

Attraverso questo Progetto la nostra Scuola vuole far emergere il legame con il Territorio come palcoscenico in cui gli alunni sono attivamente guidati a confrontarsi con realtà territoriali vicine e lontane, attraverso la valorizzazione della cultura, affinché agiscano come cittadini consapevoli e responsabili, protagonisti nella custodia dei propri valori, della propria storia e delle proprie tradizioni.

Il progetto si presenta, dunque, come percorso pluridisciplinare e trasversale coinvolgendo le principali educazioni oggetto di insegnamento, tutte le discipline e il curricolo di Educazione Civica (Decreto Legge 20 Agosto 2019 n. 92) e anche le attività di continuità e orientamento.

La scelta della tematica permette, inoltre, di fare riferimento a ciò che contraddistingue il nostro territorio e la nostra sicilianità, che va salvaguardata, promossa e valorizzata, in ottemperanza a quanto dettato dalle Linee guida della L.R.9/2011, al fine di coinvolgere le giovani generazioni in un percorso di crescita nell'ottica di un sapere unico, aperto alle novità, ma consapevole del proprio passato e, soprattutto, accessibile a tutti.



1.2. Macro Aree

- Area **Linguistica**
- Area **Artistica-Musicale-Espressiva**
- Area **Ambiente- Scienze-Tecnologia**
- Area **Benessere-Prevenzione-Sicurezza**

1.3. Denominazione progetto

“SOSTENIAMOCI: WE CARE...”

Il titolo del Progetto fa riferimento al concetto di *sostenibilità*, che non è soltanto quel “pensare verde” che nasce da una competenza informata, quanto un “sentire” da cui nascono e si alimentano i concetti di *sviluppo sostenibile*, *sostenibilità sociale* e di *economia circolare*, ovvero un modello di economia che si rigenera mettendo al centro il riciclo della materia per una maggiore efficienza, minori sprechi ed una migliore equità sociale.

CLASSI PRIME: *We care...prendiamoci cura di noi e della nostra scuola*
CLASSI SECONDE: *We care...prendiamoci cura di noi e della nostra città*
CLASSI TERZE: *We care...prendiamoci cura di noi, degli altri e del nostro futuro*

1.4. Responsabili del progetto

Prof.ssa Dimino Rosita
Prof.ssa Marino Maria Alessandra
Prof.ssa Fodale Maria Antonietta
Prof.ssa Conti Sabrina Valentina

1.5. Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.5.1 Destinatari (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Tutti gli alunni delle classi quinte delle Scuole Primarie di Sciacca.
Tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo Grado " A. Inveges".

Altri destinatari SI NO – QUALI:

Partner esterni SI NO – QUALI:

Comune di Sciacca
Movimento CittadinanzAttiva
Associazione ServireSciacca
Club service: Lions Host- Innerwheel
WWF
MareVivo
Associazione Plastic free
Fondazione Miraglia
Cooperativa “La Madre Terra”
Skenè Academy
Associazione Movimento Forense

1.5.2 Motivazioni dell'intervento: partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali

Conoscere, analizzare ed intraprendere azioni concrete per la promozione e la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del territorio che abbiano anche una ricaduta positiva sugli aspetti economici e sociali

1.5.3 Obiettivi formativi generali: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF.

- Rafforzare nei ragazzi il **rapporto con l'ambiente**, con le risorse e con le **diversità naturali e socioculturali** del territorio
- Accrescere la fiducia nelle proprie capacità attraverso attività socializzanti e coinvolgenti.
- Promuovere una nuova cultura alla sostenibilità capace di formare i giovani cittadini alle scelte consapevoli ed eticamente orientate.
- Favorire lo star bene psico-fisico degli alunni.
- Favorire l'auto-orientamento degli alunni.
- Sviluppare il pensiero critico e laterale.
- Sviluppare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.
- Promuovere iniziative di continuità con la scuola primaria.
- Aderire ad iniziative in collaborazione con le Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio.

1.6. Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative
Intero anno scolastico

WE CARE...PRENDIAMOCI CURA DI NOI E DELLA NOSTRA SCUOLA CLASSI PRIME				
FASI	ATTIVITA'	COSA FA L'ALUNNO	COSA FA IL DOCENTE	TEMPI
I	Presentazione , condivisione del tema e degli obiettivi	Gli alunni riflettono sul tema della sostenibilità, condividono idee ed esperienze con compagni e docenti.	Il docente illustra la tematica e, attraverso spunti di riflessione e giochi, guida gli alunni verso la conoscenza e la condivisione dell'argomento trattato.	Ottobre
II	Ricerca delle possibili fonti e informazioni e raccolta dei dati	Gli alunni svolgono delle ricerche sul web e/o sul territorio. Gli alunni si confrontano, discutono su quanto appreso e progettano le attività da svolgere.	I docenti inviano materiale e link da visionare sugli argomenti di studio, forniscono spunti di riflessione e guidano gli alunni nelle attività.	Ottobre
III	Attivazione dei laboratori per gli alunni della Scuola Primaria e delle classi prime della scuola secondaria.	Gli alunni delle quinte classi della Scuola primaria partecipano ai laboratori pomeridiani attivati dalla nostra scuola. Alcuni alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado partecipano ai laboratori affiancando il docente con la funzione di tutor	I docenti guidano e supportano gli alunni nei seguenti laboratori: <ul style="list-style-type: none"> • drammatizzazione, • laboratorio musicale, • laboratorio artistico. • laboratorio linguistico 	Novembre /Dicembre
IV	Manifestazione e finale continuità con le classi quinte della scuola primaria.	Gli alunni partecipano ad una manifestazione finale per la continuità in cui verranno eseguiti brani musicali, drammatizzazione di un testo teatrale ed esposti i materiali realizzati nel laboratorio artistico.	I docenti dei laboratori guidano e supportano gli alunni nella realizzazione dei prodotti.	Dicembre
V	Prodotto finale Alunni classi prime	Gli alunni, dopo avere seguito un percorso didattico, promuovono all'interno dell'Istituto la raccolta differenziata attraverso una campagna di informazione/sensibilizzazione . Realizzano dei contenitori artistici liberamente decorati.	I docenti guidano e supportano gli alunni nella realizzazione dei prodotti	Aprile /Maggio

CONTINUITÀ

	LABORATORIO DI DRAMMATIZZAZIONE	LABORATORIO ARTISTICO	LABORATORIO MUSICALE	LABORATORIO LINGUISTICO
TEMPI	NOVEMBRE/ DICEMBRE Cinque incontri pomeridiani dalle ore 16:00 alle ore 17:00 + manifestazione finale 10 novembre 17 novembre 24 novembre 06 dicembre 12 dicembre 13 dicembre manifestazione finale	NOVEMBRE/ DICEMBRE Cinque incontri pomeridiani dalle ore 16:00 alle ore 17:00 + manifestazione finale 10 novembre 17 novembre 24 novembre 06 dicembre 12 dicembre 13 dicembre manifestazione finale	NOVEMBRE/ DICEMBRE Cinque incontri pomeridiani dalle ore 16:00 alle ore 17:00 + manifestazione finale 10 novembre 17 novembre 24 novembre 06 dicembre 12 dicembre 13 dicembre manifestazione finale	NOVEMBRE/ DICEMBRE Cinque incontri pomeridiani dalle ore 16:00 alle ore 17:00 + manifestazione finale. 10 novembre 17 novembre 24 novembre 06 dicembre 12 dicembre 13 dicembre manifestazione finale
SPAZI	Attività in presenza nei locali della scuola. Eventuale luogo esterno per la manifestazione finale.	Attività in presenza nei locali della scuola. Eventuale luogo esterno per la manifestazione finale.	Attività in presenza nei locali della scuola. Eventuale luogo esterno per la manifestazione finale.	Attività in presenza nei locali della scuola. Eventuale luogo esterno per la manifestazione finale.
DOCENTI	Prof.ssa M. A. Fodale Prof.ssa M. A. Marino Prof.ssa S. Conti Prof.ssa S. Schittone I docenti si avvalgono della collaborazione di alcuni alunni della nostra scuola.	Prof.ssa G. Meli Prof.ssa L. Schittone Prof. C. Santangelo I docenti si avvalgono della collaborazione di alcuni alunni della nostra scuola.	Prof. A. Mucaria Prof.ssa S. Mistretta I docenti si avvalgono della collaborazione di alcuni alunni della nostra scuola.	Prof.ssa I. Carlino Prof.ssa C. Ciaccio Prof.ssa L. Colletti I docenti si avvalgono della collaborazione di alcuni alunni della nostra scuola.
CONTENUTI	Favola ambientale inerente la tematica della sostenibilità.	Prodotti artistici inerenti la tematica della sostenibilità per realizzare la scenografia della rappresentazione teatrale.	Testi musicali inerenti la tematica trattata.	Semplici testi e canzoni in lingua straniera inerenti la tematica trattata.

ATTIVITÀ E PRODOTTO	Dopo una prima fase di accoglienza e la presentazione del testo teatrale da parte dei docenti, gli alunni lo drammatizzano e partecipano alla manifestazione finale.	Dopo una prima fase di accoglienza gli alunni realizzano disegni e prodotti artistici originali sulle tematiche proposte. Gli alunni, infine, utilizzano i prodotti realizzati per la manifestazione finale.	Dopo una prima fase di accoglienza gli alunni eseguono canti natalizi e canti sulle tematiche trattate sia in italiano sia in lingua straniera.	Dopo una prima fase di accoglienza gli alunni trattano il tema della sostenibilità attraverso testi in lingua straniera e realizzano semplici prodotti da esporre durante la manifestazione finale.
----------------------------	--	--	---	---

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo compito: *Riciclo “di classe”*

Cosa si chiede di fare: Realizza una campagna di promozione della raccolta differenziata nella tua scuola attraverso cartelloni, opuscoli, brochure, video o altro che possa aiutarti a trasmettere a tutti gli alunni della scuola l'importanza del corretto smaltimento dei rifiuti. Realizza dei contenitori artistici per la differenziata.

In che modo (singoli, gruppi..): lavoro di classe

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): Attraverso questo lavoro diventerai costruttore del tuo sapere che utilizzerai per fare conoscere l'importanza della raccolta differenziata agli altri alunni della scuola nell'ottica di una società più responsabile e di un mondo equo e sostenibile. Il metodo di studio innovativo e l'approccio alle discipline più coinvolgente e operativo ti rende parte attiva del processo di apprendimento. L'attività, essendo pluridisciplinare, coinvolge tutti gli apprendimenti.

Tempi: attività da progettare durante l'anno e da realizzare nell'arco di una/due giornate appositamente programmate.

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...): Pc (tablet o smarthphone), connettività, carta, cartelloni, cartone, colori.

Criteri di valutazione: Si valuteranno i seguenti criteri:

- Partecipazione alla realizzazione del prodotto
- Collaborazione con i compagni
- Conoscenze e abilità acquisite

Per gli alunni con BES (disabili, DSA ecc): il progetto pluridisciplinare nasce come progetto inclusivo pertanto tutti gli alunni potranno partecipare, ognuno apportando il proprio contributo personale in base alle proprie capacità.

WE CARE...PRENDIAMOCI CURA DI NOI E DELLA NOSTRA CITTA' CLASSI SECONDE

FASI	ATTIVITA'	COSA FA L'ALUNNO	COSA FA IL DOCENTE	TEMPI
I	Presentazione e condivisione del tema e degli obiettivi	Gli alunni recuperano le conoscenze pregresse e le condividono con compagni e docenti.	Il docente guida gli alunni nella discussione e illustra il progetto introducendo gli argomenti	Ottobre
II	Ricerca di informazioni e raccolta dei dati	Gli alunni svolgono delle ricerche sul web e/o sul territorio. Gli alunni si confrontano e discutono su quanto appreso	Il docente guida gli alunni nell'analisi e discussione di quanto appreso. Illustra l'importanza della cura del territorio nell'ottica dello sviluppo sostenibile.	Novembre/ Dicembre

III	Attività di approfondimento	Gli alunni partecipano ad iniziative promosse dalla scuola con la collaborazione di Enti e Associazioni presenti nel territorio. Si prendono cura di alcune aree verdi del territorio all'interno delle quali organizzano attività ed eventi.	Il docente coinvolge gli alunni in iniziative promosse da Enti e Associazioni del territorio. Partecipano a incontri con gli esperti e alle eventuali visite guidate.	Gennaio/ Marzo
IV	Prodotto finale	Gli alunni realizzano un orto verticale con materiale riciclato e con piante tipiche dell'area mediterranea.	I docenti guidano e supportano gli alunni nella realizzazione dei prodotti.	Aprile/ Maggio

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo compito: *Riciclo e coltivo*

Cosa si chiede di fare: realizza con la tua classe un orto verticale utilizzando materiale riciclato e coltivando piante aromatiche, ortaggi, piante grasse o fiori tipici dell'area mediterranea. Osserva e cura la crescita delle tue piante.

In che modo (singoli, gruppi..): singole classi o classi parallele.

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): Attraverso questo lavoro diventerai costruttore del tuo sapere che utilizzerai per fare conoscere agli altri l'importanza dell'autoproduzione e della sostenibilità, inoltre l'utilizzo di materiale riciclato permette di dare nuova vita al materiale di scarto. Potrai applicare il metodo appreso e riprodurlo in alcune aree verdi del territorio in cui vivi, con lo scopo di riqualificarlo e valorizzarlo. Il metodo di studio innovativo e l'approccio alle discipline più coinvolgente e operativo ti rende parte attiva del processo di apprendimento. L'attività, essendo pluridisciplinare, coinvolge tutte le discipline.

Tempi: intero anno scolastico

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...): materiale da riciclo, terriccio, semi e/o piantine, attrezzi da giardinaggio.

Criteri di valutazione: Si valuteranno i seguenti criteri:

- Partecipazione alla realizzazione del prodotto
- Collaborazione con i compagni
- Conoscenze e abilità acquisite

Per gli alunni con BES (disabili, DSA ecc): il progetto pluridisciplinare nasce come progetto inclusivo pertanto tutti gli alunni potranno partecipare, ognuno apportando il proprio contributo personale in base alle proprie capacità.

WE CARE...PRENDIAMOCI CURA DI NOI E DEL NOSTRO FUTURO

CLASSI TERZE

FASI	ATTIVITA'	COSA FA L'ALUNNO	COSA FA IL DOCENTE	TEMPI
I	Presentazione, condivisione del tema e degli obiettivi	Gli alunni recuperano le conoscenze pregresse e le condividono con compagni e docenti.	Il docente attraverso un brainstorming aiuta gli alunni a recuperare le conoscenze pregresse sull'argomento, poi li guida nella discussione e illustra gli argomenti del progetto	Novembre
II	Ricerca delle possibili fonti e informazioni e raccolta dei dati	Gli alunni svolgono delle ricerche sul web e/o sul territorio sul concetto della sostenibilità	I docenti guidano e supportano gli alunni nell'organizzazione delle attività progettuali.	Novembre/ Dicembre

		<p>ambientale, sociale ed economica. Analizzano alcuni punti dell'Agenda 2030. Partecipano ad eventuali iniziative proposte dal Comune , dagli Enti e Associazioni del territorio.</p>		
III	Attività di orientamento	<p>Gli alunni delle terze classi partecipano alle iniziative di orientamento promosse dagli Istituti superiori, al fine di comprendere l'importanza della partecipazione attiva alla costruzione di un futuro sostenibile.</p>	<p>I docenti prendono accordi con gli Istituti superiori, guidano e supportano gli alunni.</p>	<p>Novembre/ Dicembre</p>
IV	Prodotto finale	<p>Gli alunni realizzano una campagna di promozione dello sviluppo sostenibile, <i>“inclusi lo stile di vita sostenibile, i diritti umani, la parità di genere, la promozione di una cultura pacifica e non violenta, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile”</i> partecipando ad iniziative promosse durante l'anno scolastico e/o proponendo iniziative volte alla promozione della solidarietà.</p>	<p>I docenti guidano e supportano gli alunni nella realizzazione dell'attività.</p>	<p>Gennaio/ Maggio</p>

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo compito: "People care"

Cosa si chiede di fare: Realizza dei manufatti in ceramica e/o in materiale riciclato e organizza una vendita di beneficenza; utilizza il ricavato per sostenere un Ente o Associazione di volontariato del tuo territorio.

In che modo (singoli, gruppi..): Gruppo classe.

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): Attraverso questo lavoro imparerai che la sostenibilità non riguarda solo l'aspetto ambientale ma anche quello sociale. Conoscerai l'importanza della presenza sul territorio di Associazioni di volontariato che operano per il bene comune e per ridurre le disuguaglianze sociali. Diventerai parte attiva della società in cui vivi apprezzando gesti di solidarietà di cui anche tu puoi essere protagonista e promotore.

Tempi: tutto l'anno scolastico.

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...): argilla grezza, materiale da riciclo, colori.

Criteri di valutazione: Si valuteranno i seguenti criteri:

- Partecipazione alla realizzazione del prodotto
- Collaborazione con i compagni
- Conoscenze e abilità acquisite

Per gli alunni con BES (disabili, DSA ecc): il progetto pluridisciplinare nasce come progetto inclusivo pertanto tutti gli alunni potranno partecipare, ognuno apportando il proprio contributo personale in base alle proprie capacità.

1.7. Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi
- Spazi
- Numeri

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche si no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche si no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni si no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori si no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto <input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate <input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate <input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste <input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr _____ di destinatari <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA <input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato <input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti

1.8. Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale)
- Somministrazione di questionari ai genitori (in itinere, finale)
- Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti
- Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

1.9. Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro

Video, prodotti multimediali, manifestazione finale con interventi musicali

Attività pratiche e laboratoriali nelle aree verdi di cui prendersi cura.

1.10. Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Tutti i docenti dell'Istituto, in particolare i coordinatori delle classi, i docenti di Educazione Civica, i referenti delle educazioni e dei laboratori della continuità.

- I docenti delle classi dedicheranno, a seconda delle esigenze, parte delle ore previste per la propria disciplina alle attività suddette.
- I docenti di Educazione Civica dedicheranno alle attività suddette le ore previste nel Curricolo
- I docenti dei laboratori della continuità dedicheranno n. 10 ore extracurricolari per ciascun laboratorio, come da tabella allegata.

1.11. Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

I materiali necessari per la realizzazione dei compiti di realtà e delle varie attività connesse al Progetto Unico sono esplicitati nella scheda finanziaria allegata.

Locandine, inviti, pubblicità tramite reti televisive locali e siti internet, realizzazione open day.

Aule- palestra- spazi esterni alla scuola.

SOSTENIAMOCI: **WE CARE...**

I NOSTRI PROGETTI



Suoniamo insieme

Sostenibilità è coinvolgere e sensibilizzare le nuove generazioni attraverso tutte le forme artistiche affinché sappiano cogliere la bellezza e l'armonia che ci circonda. Il progetto prevede l'allestimento e la realizzazione di concerti che vedranno gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale, impegnati in una speciale performance orchestrale al fine di socializzare all'esterno tutte le attività promosse dalla scuola.



Scuola Folk

Sostenibilità è anche sostenere la cultura, gli usi, i costumi e le tradizioni di un popolo. La scuola Inveges, si fa promotrice della formazione di un gruppo folkloristico, pratica che vuole fare conoscere alle nuove generazioni l'essenza della nostra sicilianità musicale.



Il valore delle differenze: "Il femminile di uguale"

Sostenibilità è anche garantire a tutti pari diritti e opportunità. La Scuola è una risorsa fondamentale dove sviluppare la consapevolezza della identità di genere e dell'orientamento sessuale, favorendo una crescita serena, la stima in se stessi e il dialogo in un clima positivo e accogliente.



Continuità e orientamento

Sostenibilità è aiutare e aiutarsi nella scelta del proprio percorso di studi e nella costruzione del proprio futuro. Il progetto "continuità e orientamento", attraverso una serie di attività, vuole garantire a ciascun ragazzo il diritto a un percorso scolastico unitario, organico e completo, che sappia valorizzare le competenze di ciascuno e guidare nella complessità del mondo.

SOSTENIAMOCI: **WE CARE...**

I NOSTRI PROGETTI



BullOut!

Sostenibilità è prendersi cura della generazione "onlife", sempre connessa, apparentemente forte, disinvolta e sicura di sé, ma in realtà fragile e vulnerabile. Il progetto vuole promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza online, sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.



Salviamo il pianeta

Sostenibilità è preservare il presente per un futuro migliore. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida dalla quale non ci si può più sottrarre. Educare alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita, un nuovo approccio all'ambiente fondato sulla sfera valoriale prima che su quella cognitiva.



FaceFood

Sostenibilità è anche prendersi cura di sé stessi e adottare corretti stili di vita in tema di alimentazione e attività fisica. Il progetto ha lo scopo di promuovere la cura del proprio corpo a partire dalla conoscenza dei rischi per la salute legati ad una dieta poco equilibrata. Oggi più che mai, in un mondo che procede a ritmi elevatissimi, occorre fermarsi e riflettere sulla qualità della nostra vita e su come sia possibile, con semplici gesti e sane abitudini, migliorarne notevolmente l'evoluzione.



Mi esprimo attraverso le mie mani

Sostenibilità è prendersi cura di tutti, è garantire a tutti la possibilità di esprimere il proprio talento. Con questo progetto sull'inclusione scolastica si intende porre l'accento sull'importanza dell'apprendimento attraverso il "fare", la cooperazione e l'agire insieme per la realizzazione di un progetto comune, al fine di promuovere negli alunni l'acquisizione di competenze e atteggiamenti prosociali necessari per rendere efficace qualsiasi percorso di integrazione delle diversità.

SOSTENIAMOCI: **WE CARE...**

I NOSTRI PROGETTI



Un orto speciale!

Sostenibilità è prendersi cura della natura e dell'ambiente e rendere questa esperienza accessibile a tutti. Il progetto prevede lo svolgimento di percorsi sensoriali e la produzione di stimoli olfattivi, tattili e visivi realizzati attraverso un ribaltamento dei ruoli: l'alunno con disabilità, considerato un soggetto di cui prendersi cura, diventa lui responsabile di una semplice piantina a cui rivolgere le proprie attenzioni.



We care...per l'orientamento

Sostenibilità è creare i presupposti per costruire un futuro solido per le giovani generazioni. Il progetto mira a guidare i ragazzi delle terze classi nella complicata scelta del percorso scolastico da seguire. In questo delicato momento possono entrare in gioco diverse variabili: paura di perdere il proprio amico/a, autostima, bassa self efficacy, giudizio dei genitori, ansia, timore di sbagliare ma anche voglia di crescere, conoscere nuovi compagni e insegnanti o provare nuove esperienze qualunque sia la scuola scelta.



Ceramic...amica

Sostenibilità è rispettare le tradizioni artigianali del nostro territorio cogliendone l'unicità e la creatività. Il laboratorio creativo di ceramica vuole avvicinare le nuove generazioni alle attività manuali e percettive favorendo lo sviluppo della manualità e del pensiero. Tale laboratorio, inoltre, si inserisce all'interno del percorso di orientamento per i ragazzi delle terze classi.



Curiamo la legalità

Sostenibilità è occuparsi della formazione integrale della persona educandola al pieno rispetto della legalità. Con questo progetto la scuola si propone di fare acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico indispensabili per discriminare le varie forme di comportamento e arginare i fenomeni negativi.

Progetto “BullOut”! Diciamo no al bullismo e al cyberbullismo”

Sez.1 –Descrizione del progetto

×Curriculare Extracurriculare

1. MacroArea

- AreaLinguistica-Espressiva
- AreaArtistica-Musicale-Espressiva
 - AreaAmbiente-Scienze-Tecnologia
 - AreaBenessere-Sport-Prevenzione-Sicurezza
 - AreaRecuperoePotenziamento

–Denominazione progetto

“BullOut”! Diciamo no al bullismo e al cyberbullismo”

–Responsabile del progetto

Maria Mattia Lovoy Maria Grazia Curreri

–Destinatari –Motivazioni–Obiettivi–Risultati attesi–Metodologie

1.3.1Destinatari

Tutte le classi dell’Istituto

Altri destinatari SI × NO–QUALI:

Partner esterni SI × NO–QUALI:

1.3.2 Motivazioni dell'intervento:

Il bullismo è una reiterata prepotenza o prevaricazione da parte di un soggetto “più forte” ai danni di uno “più debole”. La violenza perpetrata può essere di tipo fisico, verbale, sociale ed elettronico. Tutte le manifestazioni comportamentali e socio relazionali che hanno queste caratteristiche, se compiute da ragazzi o bambini, vanno considerate come forme di bullismo.

Le “vittime” spesso presentano atteggiamenti ansiogeni, insicuri, prudenti; soffrono di scarsa autostima e hanno una visione negativa di se stessi. I “bulli” sono invece tendenzialmente aggressivi, non solo verso i coetanei, ma anche verso gli adulti, tendono ad essere impulsivi e sentono il bisogno di dominare.

Il bullo non agisce da solo: alcuni compagni svolgono un ruolo di rinforzo, altri formano il pubblico che incita e sostiene.

Nonostante l'attenzione verso il fenomeno sia alta, il Bullismo e il Cyberbullismo non sono semplici da quantificare. Troppo spesso i casi non vengono alla luce per diverse ragioni, soprattutto di natura psicologica. Rispetto ai parametri di sesso ed età, è possibile affermare che il fenomeno riguarda entrambi i sessi e diminuisce con l'aumentare dell'età.

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza online e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro: le relazioni con i pari fra i pre-adolescenti sono centrali per la crescita e lo sviluppo dei singoli e sicuramente la scuola è l'agenzia educativa di riferimento per favorirle. Le nuove tecnologie, quindi, sono in grado di offrire a chi ne fa uso grandi opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, ma nello stesso tempo espongono i giovani utenti a nuovi rischi, quale il loro uso distorto o improprio, per colpire intenzionalmente persone indifese e arrecare danno alla loro reputazione.

È importante parlare di consapevolezza e corretta informazione nella prevenzione di questi episodi, anche nel contesto scolastico. Il senso di inadeguatezza dei docenti, di fronte alla necessità di contrastare e gestire efficacemente atti di bullismo che possono sfociare anche in tragedia (anche in periodi differiti da quello in cui occorrono in genere vessazioni e provocazioni più o meno gravi), rende urgente la necessità di agire in modo efficace per scongiurare i pericoli di danni fisici e psichici irreparabili; risolvendo in via definitiva piccole controversie tra i pari e rafforzando i soggetti più fragili, garantendo a tutti la possibilità di esprimersi al meglio con un sostegno più competente e attivo, e una didattica trasversale dell'inclusione, dei diritti di tutti, rinnovata e più efficace.

La necessità di conoscere, controllare e quindi prevenire il fenomeno del bullismo e cyber-bullismo, in costante crescita, risulta in conclusione necessaria.

1.3.3 **Obiettivi formativi generali**

1. Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa.
2. Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale.
3. Diffondere una corretta cultura digitale tra i giovani
4. Acquisire consapevolezza nell'utilizzo dei più importanti strumenti del web da parte dei consumatori adolescenti

1.3.4 **Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità**

1. Sensibilizzare e informare i ragazzi sui pericoli della Rete: cyberbullismo, pedopornografia...
2. Istruire i ragazzi in merito a strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione
3. Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza

1.3.5 **Attività da realizzare**

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto.

Entro il mese di gennaio, gli insegnanti di classe proporranno, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva, iniziative-attività atte a sensibilizzare ed educare gli alunni nella prevenzione, nel contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e a un uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali.

A tal fine si suggerisce di consultare il portale <http://www.generazioniconnesse.it> e il sito del progetto #Cuori connessi al seguente link <https://www.cuoriconnessi.it/>. All'interno del portale di *Generazioni connesse* potrebbe risultare interessante seguire le 5 puntate della web serie Tv della Campagna "Se mi posti ti cancello".

La web serie prende ispirazione dagli oltre 300 video inviati dai ragazzi tra gli 11 e 15 anni di tutta Italia che hanno aderito all'iniziativa. Nei cinque episodi della web serie "Se mi posti ti cancello", attraverso il racconto di un gruppo di compagni di classe, vengono affrontati temi legati alla sicurezza in rete: cyberbullismo, sexting, digital divide ed esposizione ai media.

Altro strumento utile è il testo di Pellai e Tamborini "*Io dico no al bullismo*", che attraverso parole chiave, a cui rimandano le storie vere narrate dagli autori, affronta la problematica in questione, inducendo gli alunni a una profonda e proficua riflessione.

Al termine delle varie attività svolte dalle classi seguirà la somministrazione di un apposito *questionario anonimo* per la rilevazione della conoscenza del fenomeno del bullismo e cyberbullismo da parte degli alunni e degli eventuali atti subiti o visti dagli stessi e dell'utilizzo delle tecnologie digitali.

Il 7 febbraio in occasione del Safer internet day e della Giornata nazionale contro il bullismo e il cyber bullismo, gli alunni e i docenti dell'istituto indosseranno il simbolo della lotta nazionale delle scuole italiane contro il bullismo, ossia un braccialetto con un *Nodo blu* o un fiocco blu. Lo stesso verrà apposto all'ingresso della scuola. Nella suddetta giornata le classi potranno aderire a iniziative nazionali che verranno proposte o sviluppare percorsi di riflessione o attività inerenti il tema della giornata.

Durante il secondo quadrimestre, tra febbraio e maggio, gli alunni delle classi, nonché i genitori e i docenti potranno prendere parte a incontri formativi-informativi con la presenza di "esperti" – esponenti della Polizia Postale, Magistrati, Psicologi, Psicoterapeuti, Pedagogisti e Avvocati - durante i quali si

approfondiranno aspetti inerenti sia la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo sia l'uso corretto e positivo delle nuove tecnologie digitali e si offriranno indicazioni e strategie adeguate per prevenire e affrontare l'insorgere di problematiche legate al bullismo e a un uso non adeguato delle tecnologie.

In vista di tali incontri formativi-informativi si procederà con la somministrazione di un questionario anonimo rivolto a docenti e genitori per rilevare la percezione e la consapevolezza da parte degli stessi riguardo al fenomeno trattato.

Infine, ma non ultimo, si è pensato di dotare la scuola di cassette postali, da fissare sul muro di ogni piano, per eventuali segnalazioni di casi di bullismo subiti o di cui si è a conoscenza.

1.3.6 *Risultati attesi*

1. Distinguere comportamenti legali e illegali nella vita quotidiana e più in generale nel contesto sociale.
2. Elaborare semplici strategie di difesa e di contrasto rispetto all'uso dilagante dei mezzi informatici.
3. Sviluppare relazioni positive e atteggiamenti di apertura, comprensione e disponibilità al rapporto di collaborazione con gli altri.
4. Acquisire un uso consapevole e responsabile di internet.

1.3.6 *Metodologie* (circletime, problemsolving, simulazioni, flippedclassroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)

Brain storming, problem-posing, problem-solving, metodo induttivo, metodo deduttivo, attività di gruppo, partecipazione a incontri formativi-informativi.

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicit  degli incontri, illustrare le fasi operative

Novembre-gennaio: attivit  da svolgersi all'interno delle classi, come gi  specificato.

Febbraio-maggio: incontri formativi-informativi rivolti ad alunni, genitori e docenti, anche questi gi  indicati.

–Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi
- Spazi
- Numeri

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche si no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche si no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni si no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori si no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate al meno nr. Attività _____
<input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili	previste <input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____
<input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto	Prodotti previsti <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ di destinatari
<input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA
<input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate	<input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato
<input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ Attività si attuano nei tempi previsti

-Modalità del monitoraggio

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Somministrazione di questionari agli alunni
- Somministrazione di questionari ai genitori
- Somministrazione di questionari ai docenti

-Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro

Creazione di cartelloni, e-book , video, brochure o testi musicali.

-Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevedono di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Docenti della scuola. Esperti della problematica (psicologi, psicoterapeuti, avvocati, magistrati, esponenti delle forze dell'ordine...)

-Beni e servizi

Aule, LIM, libri e strumenti digitali.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE

ANNO SCOLASTICO:2022/2023

DESTINATARI:Alunni della Classi Prime

DISCIPLINE: Italiano, Storia e Cittadinanza, Geografia, Arte e Immagine, Tecnologia, Scienze, Musica, Strumento musicale, Inglese, Seconda lingua straniera.

TITOLO: **Sosteniamoci: We care... Prendiamoci cura di noi e della nostra scuola**

TEMPI:Intero anno scolastico

INTRODUZIONE

La presente UDA propone un percorso pluridisciplinare e trasversale coinvolgendo tutte le discipline presenti nel **curricolo di Educazione Civica**.

La scelta delle tematiche da sviluppare ha, dunque, tenuto conto della necessità di coinvolgere le giovani generazioni in un percorso di crescita nell'ottica di un sapere unico, aperto alle novità, ma consapevole del proprio passato e, soprattutto, accessibile a tutti.

La scuola diventa luogo di sperimentazione di un approccio alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, stimolando esperienze partecipative in cui gli studenti diventano promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine e miglioramento. Si parla quindi, di educazione alla sostenibilità come assunzione di un nuovo paradigma che stimola una trasformazione culturale: un sistema complesso che coinvolge fortemente i valori della cittadinanza e della responsabilità.

Non si tratta di inventare altre materie scolastiche ma di ripensare la funzione delle discipline utilizzando *l'educazione alla sostenibilità* come risorsa. La relazione tra le discipline e l'educazione alla sostenibilità è dunque dialettica nel senso che le prime possono fornire gli strumenti metodologici e concettuali utili per la comprensione del tema/problema, lo svolgimento del quale può a sua volta potenziare e integrare concetti e idee curricolari. Così l'educazione alla sostenibilità può stimolare le discipline a confrontarsi e interagire aiutando i ragazzi a ricomporre i saperi e a vivere l'approfondimento scolastico come strumento per capire la realtà locale e globale, in un modo non solo tradizionale ma soprattutto laboratoriale.

➤ **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEA**

COMPETENZE ALFABETICA FUNZIONALE

- Comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
- Comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni.
- Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo.
- Conoscere i principali tipi di interazione verbale, di testi letterari e non, le principali caratteristiche dei diversi stili e registri della lingua.

COMPETENZA MULTI LINGUISTICA

- Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.
- Conoscere il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse
- Conoscere le convenzioni sociali, l'aspetto culturale e la variabilità dei linguaggi.

COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

- Spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione.
- Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana.

COMPETENZA DIGITALE

- Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere e partecipare alla società.
- Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

- Riflettere su sé stessi, lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Acquisire consapevolezza dei propri diritti/doveri e sviluppare il senso di responsabilità
- Imparare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.
- Sviluppare l'autonomia nella gestione degli spazi e dei materiali

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

- Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale.
- Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, la società e la cultura.

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le vicende contemporanee e l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. • Conoscere le problematiche ambientali, e le modalità della raccolta differenziata
COMPETENZA IMPRENDITORIALE
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare efficacemente con gli altri. • Trovare soluzioni ai problemi
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, in diverse arti e in altre forme culturali. • Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nel presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo. • Conoscere aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. • Conoscere aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. • Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione) • Assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune • Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita • Promuovere una nuova cultura alla sostenibilità capace di formare i giovani cittadini alle scelte consapevoli ed eticamente orientate. • Acquisire il concetto di trasformazione
COMPETENZE TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad Imparare • Comprendere e comunicare • Individuare collegamenti e relazioni • Risolvere problemi • Competenza digitale • Progettare • Collaborare e partecipare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: ITALIANO		
<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende testi di vario tipo e padroneggia gli strumenti espressivi. • Interagisce in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri, adeguando il registro al contesto e fornendo un valido contributo personale. • Legge e comprende testi di vario tipo utilizzando strategie di lettura adeguate. • Scrive correttamente testi di vario tipo adeguati a situazione argomento scopo e destinatario utilizzando strumenti tradizionali e informatici. • Comprende e usa registri informale e formale e i termini specialistici in base ai campi di discorso ed anche ad ambiti di interesse personale. • Produce semplici testi multimediali. • Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello <<star bene>>. • Rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri. • Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. • Comprende cosa si intende per attualità e affronta nuovi temi (legalità, ambiente) con maggiore consapevolezza e approfondimento 		
ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana -Utilizzare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto e dei 	<ul style="list-style-type: none"> Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti forme linguistiche di espressione orale; -Varietà lessicali in rapporto ad 	<ul style="list-style-type: none"> -Spunti tematici -Agenda 2030 -Temi tratti dall'Antologia "Raccontami Ancora" <ul style="list-style-type: none"> ○ Unità 6: Io e gli altri ○ Unità 9: Natura amica

<p>destinatari.</p> <p>-Esporre in modo organizzato e con linguaggio specifico.</p> <p>-Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative e affidabili.</p> <p>-Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale.</p> <p>-Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>-Opera ad alta voce una riflessione sui temi di attualità (legalità e ambiente)</p>	<p>ambiti e contesti diversi</p> <p>-Uso dei dizionari</p> <p>-Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione.</p> <p>-Aspetti socio-culturali della lingua.</p> <p>-Rispetto dell' ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Significato di gruppo e di comunità ○ Significato dei termini regola, tolleranza, lealtà e rispetto <p><u>-Spunti conoscitivi</u> - Ricerche tematiche inerenti la raccolta differenziata organizzate e promosse nel Comune di Sciacca.</p> <p><u>Spunti divulgativi</u> -Produzione di materiale divulgativo e/o informativo (opuscoli, cartelloni, brochure, articoli di giornale), per promuovere la raccolta differenziata a scuola.</p>
--	---	---

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:INGLESE E FRANCESE

- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente in lingua straniera.

ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>-Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p> <p>-Usare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua straniera, secondo le esigenze comunicative del contesto specifico.</p>	<p>-Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.</p> <p>-Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale;</p> <p>-Uso dei dizionari</p> <p>- Rispetto dell'ambiente</p>	<p>Lingua francese "LE TRI SÉLECTIF" Spunti tematici: L'importanza del differenziare, come e perché; differenziare come responsabilità civica; riciclare. Agenda 2030</p> <p>Lingua inglese WASTE SEPARATION Spunti tematici: L'importanza del differenziare, come e perché; differenziare come responsabilità civica; riciclare. Agenda 2030</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:MUSICA/STRUMENTO MUSICALE

- È in grado di ideare e realizzare messaggi musicali e multimediali.

ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>-Eseguire in modo espressivo brani vocali e strumentali, anche legati al territorio locale.</p>	<p>- Canti popolari del territorio</p> <p>-Brani tratti dal repertorio natalizio e brani nei vari stili musicali.</p>	<p>-Brani musicali a livello internazionale di vario genere inerenti la tematica ambientale e della sostenibilità Heal The World Earth Song Imagine</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:ARTE E IMMAGINE

- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente

<ul style="list-style-type: none"> Riconosce gli elementi principali del patrimonio artistico e ambientale ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione 		
ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> -Rispettare e tutelare il bene pubblico -Esplorare le risorse online 	<ul style="list-style-type: none"> -Elementi essenziali dell'espressione grafica, pittorica, plastica. -Rispetto delle principali forme di espressione artistica. 	<ul style="list-style-type: none"> -Realizzazione e decorazione di maschere con materiali da riciclo per promuovere la sensibilizzazione sul tema della raccolta differenziata e sulla sostenibilità.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:STORIA E CITTADINANZA		
<ul style="list-style-type: none"> Conosce aspetti del patrimonio culturale locale e italiano e li sa mettere in relazione con i fenomeni studiati. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Riconosce le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità del vivere sociale. Conoscere che cos'è un problema ambientale e saper elaborare soluzioni 		
ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> -Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet ecc.), informazioni utili per i propri scopi. -Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo. -Saper applicare le principali regole di convivenza civile alla realtà sociale -Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Significato dell'essere cittadini -Organi locali, per scopi sociali, economici, politici e umanitari. -Il bene comune. -Le principali regole della convivenza calate nella realtà scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> -Spunti tematici Art. 9 della Costituzione italiana Obiettivo n. 12 Agenda 2030 -Spunti conoscitivi Storia della raccolta differenziata del Comune di Sciacca: <ul style="list-style-type: none"> Servizio di gestione dei rifiuti (Piano ARO) Eco Calendario

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:GEOGRAFIA		
<ul style="list-style-type: none"> Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conoscere l'equilibrio uomo-ambiente con riferimento alla questione dell'inquinamento È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra e adotta modi di vita ecologicamente responsabili È consapevole dei rischi derivanti dalle violazioni delle corrette norme a tutela dell'ambiente 		
ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> -Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet ecc.), informazioni utili per i propri scopi. -Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo. -Conoscere e osservare i fondamentali principi per la 	<ul style="list-style-type: none"> -Temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale -Elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani. -Inquinamento e città sostenibili -Relazioni uomo/ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> -Temi tratti dal libro "Occhi sul mondo" Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: <ul style="list-style-type: none"> Obiettivo 3 Obiettivo 9 Obiettivo 11 Obiettivo 12 Obiettivo 13 Obiettivo 15 Speciale ambiente (Lo smaltimento dei rifiuti)

<p>sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita.</p> <p>-Inquadrare le conoscenze acquisite nel contesto socio - geografico del territorio.</p>	<p>nei mutamenti climatici, morfologici, idrogeologici e loro effetti.</p> <p>-Principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, e i gli art. di leggi connessi a tali argomenti.)</p>	<p>Approfondimenti tematici: Informazioni e conoscenza delle associazioni nazionali e locali che si occupano di tematiche ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - WWF; - Mare Amico - Plastic Free - Lega Navale
--	---	---

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:SCIENZE		
<ul style="list-style-type: none"> • È consapevole del carattere finito delle risorse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili • Ha curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. • Assume comportamenti rispettosi di sé, dell'altro e dell'ambiente 		
ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili</p> <p>-Partire dal quotidiano per conoscere problematiche globali.</p>	<p>- Eco/tecnologie orientate alla sostenibilità (differenziazione, smaltimento) anche nel proprio territorio</p> <p>-Sostenibilità territoriale e globale.</p> <p>-Sapere che non tutto quello che si getta, è un vero rifiuto</p> <p>-Riconoscere e conoscere alcuni materiali di cui sono fatti molti oggetti di uso quotidiano.</p> <p>-La differenziazione dei rifiuti</p>	<p>- Sviluppo sostenibile</p> <p>- Cittadinanza digitale</p> <p>- Agenda 2030</p> <p>-I cambiamenti climatici</p> <p>-Azioni che possono contrastare i cambiamenti climatici</p> <p>-Relazioni organismi/ambiente: organi/funzioni</p> <p>-Relazioni uomo/ambiente/ecosistemi</p> <p>La natura dei materiali</p> <p>-La raccolta differenziata e principali tappe del riciclaggio di alcuni rifiuti.</p> <p>-Le tabelle e i grafici.</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: TECNOLOGIA		
<ul style="list-style-type: none"> • Sa utilizzare istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi per collaborare e cooperare con i compagni. • Conosce le principali proprietà dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace per le proprie necessità di studio e socializzazione. • Possedere le competenze relative alla natura dei materiali ed al loro riciclo • Sa ricercare informazioni ed è in grado di selezionarle e sintetizzarle utilizzando gli strumenti informatici per presentare il prodotto finale. 		
ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Saper rielaborare una esperienza secondo un ordine e criteri dati.</p> <p>-Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</p>	<p>-Il Metodo della progettazione</p> <p>-Procedure per la produzione di testi e presentazioni multimediali</p>	<p>-I materiali: Il recupero e riciclo dei materiali.</p> <p>-Agenda 2030</p> <p>- La raccolta differenziata e</p>

<p>-Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto dei diritti e dei doveri in cui vengono applicate.</p> <p>-Utilizzare strumenti informatici per produrre documenti, presentazioni.</p> <p>-Utilizzare la rete per scopi di informazione e/o di comunicazione.</p> <p>-Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici.</p> <p>- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili</p> <p>-Partire dal quotidiano per conoscere problematiche globali</p>	<p>- Eco/tecnologie orientate alla sostenibilità (differenziazione, smaltimento) anche nel proprio territorio</p> <p>-Sostenibilità territoriale e globale.</p>	<p>principali tappe del riciclaggio di alcuni rifiuti</p>
---	---	---

COMPITO DI REALTA'

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo compito: *Riciclo "di classe"*

Cosa si chiede di fare: Realizzare una campagna di promozione della raccolta differenziata nella tua scuola attraverso cartelloni, opuscoli, brochure, video o altro che possa aiutarti a trasmettere a tutti gli alunni della scuola l'importanza del corretto smaltimento dei rifiuti. Realizzare dei contenitori artistici per la differenziata.

In che modo (singoli, gruppi..): lavoro di classe

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): Attraverso questo lavoro diventerai costruttore del tuo sapere che utilizzerai per fare conoscere l'importanza della raccolta differenziata agli altri alunni della scuola nell'ottica di una società più responsabile e di un mondo equo e sostenibile. Il metodo di studio innovativo e l'approccio alle discipline più coinvolgente e operativo ti rende parte attiva del processo di apprendimento. L'attività, essendo pluridisciplinare, coinvolge tutti gli apprendimenti.

Tempi: attività da progettare durante l'anno e da realizzare nell'arco di una/due giornate appositamente programmate.

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...): Pc (tablet o smartphone), carta, cartelloni, cartone, colori.

Criteri di valutazione: Si valuteranno i seguenti criteri:

- Partecipazione alla realizzazione del prodotto
- Collaborazione con i compagni
- Conoscenze e abilità acquisite

Per gli alunni con BES (disabili, DSA ecc): il progetto pluridisciplinare nasce come progetto inclusivo pertanto tutti gli alunni potranno partecipare, ognuno apportando il proprio contributo personale in base alle proprie capacità.

RISORSE UMANE: Docenti del Consiglio di classe –Eventuali esperti esterni.
Enti ed associazioni del territorio

STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE	MEZZI E STRUMENTI
Lezione frontale e partecipate	Libri di testo cartaceo e digitale
Ricerche su fonti bibliografiche e nel web	Testi di consultazione
Lavoro in coppie di aiuto	Sussidi audiovisivi (Filmati, Documentari, ecc)
Lavoro semplificato per alunni in difficoltà di apprendimento	Mezzi multimediali (PC, LIM, Tablet, iPad, Cellulari, ecc)
Lavoro di gruppo per fasce di livello	Schede predisposte dall'insegnante
Lavoro di gruppo per fasce eterogenee	Test di autovalutazione
Metodo induttivo	Youtube, siti web delle diverse case editrici (Hub scuola...)
Metodo deduttivo	App. e software necessari anche alla realizzazione di prodotti multimediali(ad es. Google Arts and Culture)
Metodo scientifico	
Brainstorming	
Role playing	
Problem solving	
Lezioni registrate e videoregistrate	
Cooperative learning	

Classe capovolta	
Assegnazione e restituzione di elaborati tramite piattaforma digitale e Registro elettronico ARGO	

MODALITÀ DI OSSERVAZIONE E VERIFICA

La fase di valutazione deve accertare l'acquisizione di conoscenze ed abilità relative alle varie discipline coinvolte.

Si considerano inoltre:

- le competenze in materia di cittadinanza (Processo),
- le competenze linguistiche e comunicative,
- le competenze in scienze e tecnologie, le competenze digitali , la correttezza,
- la precisione e la funzionalità (Prodotto).

(Vedi Rubriche di valutazione allegate).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

DESTINATARI: Alunni della Classi Seconde

DISCIPLINE: Italiano, Storia e Cittadinanza, Geografia, Arte e Immagine, Tecnologia, Scienze, Musica, Strumento musicale, Inglese, Seconda lingua straniera.

TITOLO: “ Sosteniamoci: We care...prendiamoci cura di noi e della nostra città”

TEMPI: Intero anno scolastico

INTRODUZIONE

La presente UDA propone un percorso pluridisciplinare e trasversale coinvolgendo tutte le discipline presenti nel **curricolo di Educazione Civica**.

La scelta delle tematiche da sviluppare ha, dunque, tenuto conto della necessità di coinvolgere le giovani generazioni in un percorso di crescita nell’ottica di un sapere unico, aperto alle novità, ma consapevole del proprio passato e, soprattutto, accessibile a tutti.

La scuola diventa luogo di sperimentazione di un approccio alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, stimolando esperienze partecipative in cui gli studenti diventano promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine e miglioramento. Si parla quindi, di educazione alla sostenibilità come assunzione di un nuovo paradigma che stimola una trasformazione culturale: un sistema complesso che coinvolge fortemente i valori della cittadinanza e della responsabilità.

Non si tratta di inventare altre materie scolastiche ma di ripensare la funzione delle discipline utilizzando *l’educazione alla sostenibilità* come risorsa. La relazione tra le discipline e l’educazione alla sostenibilità è dunque dialettica nel senso che le prime possono fornire gli strumenti metodologici e concettuali utili per la comprensione del tema/problema, lo svolgimento del quale può a sua volta potenziare e integrare concetti e idee curricolari. Così l’educazione alla sostenibilità può stimolare le discipline a confrontarsi e interagire aiutando i ragazzi a ricomporre i saperi e a vivere l’approfondimento scolastico come strumento per capire la realtà locale e globale, in un modo non solo tradizionale ma soprattutto laboratoriale.

➤ COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEA
COMPETENZE ALFABETICA FUNZIONALE
<ul style="list-style-type: none">• Comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.• Comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni.• Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo.• Conoscere i principali tipi di interazione verbale, di testi letterari e non, le principali caratteristiche dei diversi stili e registri della lingua.
COMPETENZA MULTILINGUISTICA
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.• Conoscere il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse• Conoscere le convenzioni sociali, l’aspetto culturale e la variabilità dei linguaggi.
COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
<ul style="list-style-type: none">• Spiegare il mondo che ci circonda usando l’insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l’osservazione e la sperimentazione.• Comprendere i cambiamenti determinati dall’attività umana
COMPETENZA DIGITALE
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere e partecipare alla società.• Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l’inclusione sociale.
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
<ul style="list-style-type: none">• Riflettere su sé stessi, lavorare con gli altri in maniera costruttiva.• Acquisire consapevolezza nei propri diritti/doveri e sviluppare il senso di responsabilità• Imparare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.• Sviluppare l’autonomia nella gestione degli spazi e dei materiali
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
<ul style="list-style-type: none">• Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale.• Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, la società e la cultura.• Conoscere le vicende contemporanee e l’interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale.
COMPETENZA IMPRENDITORIALE
<ul style="list-style-type: none">• Comunicare efficacemente con gli altri.• Trovare soluzioni ai problemi

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le culture e le espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue e le loro tradizioni. • Avere la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all' interno di un mondo caratterizzato da diversità culturali. • Esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, in diverse arti e in altre forme culturali. • Promuovere una nuova cultura alla sostenibilità capace di formare i giovani cittadini alle scelte consapevoli ed eticamente orientate. • Acquisire il concetto di trasformazione • Entrare in relazione con la natura sviluppando il proprio punto di vista attraverso l'osservazione della biodiversità 		
COMPETENZE TRASVERSALI		
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad Imparare • Comprendere e comunicare • Individuare collegamenti e relazioni • Risolvere problemi • Competenza digitale • Progettare • Collaborare e partecipare 		
➤ TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE : ITALIANO		
<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende testi di vario tipo e padroneggia gli strumenti espressivi. • Interagisce in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri, adeguando il registro al contesto e fornendo un valido contributo personale. • Legge e comprende testi di vario tipo utilizzando strategie di lettura adeguate. • Scrive correttamente testi di vario tipo adeguati a situazione argomento scopo e destinatario utilizzando strumenti tradizionali e informatici. • Comprende e usa registri informale e formale e i termini specialistici in base ai campi di discorso ed anche ad ambiti di interesse personale. • Produce semplici testi multimediali. • Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello <<star bene>> • Rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri. • Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. 		
ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>-Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>-Utilizzare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto e dei destinatari.</p> <p>-Ricavare informazioni esplicite ed implicite di testi di vario tipo, per documentarsi su un argomento specifico.</p> <p>-Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti,</p>	<p>-Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.</p> <p>Principi di organizzazione del discorso narrativo, espositivo.</p> <p>-Testi narrativi espositivi sul ruolo del cittadino, sulla convivenza civile, sull'uomo e la natura e la società digitale.</p> <p>- Comprende l'impegno per la tutela dei diritti umani.</p> <p>-Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.</p>	<p>-Spunti tematici <u>Temi tratti dall'Antologia</u> <u>"Raccontami Ancora:</u> L'ambiente da salvaguardare <u>Agenda 2030</u> Unità 9: Un pianeta da proteggere</p> <p>-Spunti conoscitivi Ricerche inerenti le politiche sulla sostenibilità ambientale e sociale programmate dal Comune di Sciacca</p>

<p>selezionando quelle ritenute più significative e affidabili.</p> <p>-Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale.</p> <p>-Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>- Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>-Scrivere articoli di giornale relativi alle tematiche svolte</p>	<p>-Uso dei dizionari</p> <p>- Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso.</p> <p>-Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, articolo, ecc.</p> <p>-Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione.</p> <p>-Aspetti socio-culturali della lingua.</p> <p>-Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione.</p> <p>-Aspetti socio-culturali della lingua.</p> <p>-Rispetto dell'ambiente</p>	
--	---	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:INGLESE E FRANCESE		
<ul style="list-style-type: none"> • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente in lingua straniera. 		
Agenda 2030 ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>-Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p> <p>-Usare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua straniera, secondo le esigenze comunicative del contesto specifico.</p>	<p>-Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.</p> <p>-Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale.</p> <p>- Rispetto dell'ambiente</p> <p>-La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo.</p>	<p><u>Lingua Francese</u> L'EAU, UN BIEN PRÉCIEUX Spunti tematici: L'importanza dell'acqua ; acqua e cambiamenti climatici. Agenda 2030</p> <p><u>Lingua Inglese</u> WE LOVE WATER L'importanza dell'acqua ; acqua e cambiamenti climatici. Agenda 2030</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:MUSICA/STRUMENTO MUSICALE		
<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di ideare e realizzare messaggi musicali e multimediali. 		
ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>-Eseguire in modo espressivo brani vocali e strumentali.</p> <p>Saper eseguire brani vocali e/o strumentali; saper ricercare brani della tradizione contadina.</p>	<p>-Conoscenza di brani musicali a livello europeo</p> <p>-Brani tratti dal repertorio natalizio e brani nei vari stili musicali.</p>	<p>-Brani musicali a livello europeo (Inno D'Italia, Inno della Regione Sicilia "Madreterra")</p> <p>- Heal The World</p> <p>- Earth Song</p> <p>- Imagine</p>
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:ARTE E IMMAGINE		
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente 		

<ul style="list-style-type: none"> Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e monumentale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione 		
ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>-Rispettare e tutelare il bene pubblico</p> <p>-Ipotizzare strategie d'intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p> <p>- Esplorare le risorse online</p>	<p>-Elementi costitutivi dell'espressione grafica, pittorica, plastica.</p> <p>-Rispetto delle principali forme di espressione artistica.</p> <p>-I principali monumenti del territorio locale e la loro salvaguardia</p>	<p>-“Abitare il tempo”: un viaggio alla scoperta dei nostri tesori.</p> <p>- Bonachia a Sciacca.</p> <p>Decorazione di manufatti realizzati in ceramica e/o in materiale riciclato.</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:STORIA E CITTADINANZA		
<ul style="list-style-type: none"> Conosce aspetti del patrimonio culturale locale, italiano, europeo e li sa mettere in relazione con i fenomeni studiati. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea moderna. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Riconosce nei paesaggi locali, italiani ed europei, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche come patrimonio storico-artistico- naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Coglie le implicazioni etiche della vita e riflette in vista di scelte future. 		
ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>-Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet ecc.), informazioni utili sull'essere cittadini nella storia moderna e nella società di oggi.</p> <p>-Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo.</p> <p>-Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute.</p> <p>-Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti.</p> <p>-Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce.</p> <p>-Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela.</p>	<p>-La tutela del patrimonio artistico e culturale (art. 9)</p> <p>-Organi nazionale e internazionali, per scopi sociali economici, politici umanitari e di difesa dell'ambiente.</p> <p>-Il bene comune.</p>	<p><u>Spunti tematici</u> - Art. 9 della Costituzione italiana</p> <p><u>Spunti conoscitivi</u> -Cenni della storia urbana del Comune di Sciacca dalle origini ai giorni nostri.</p> <p>- Storia di uno o più quartieri o di aree verdi, da poter riqualificare e valorizzare, presenti nel Comune di Sciacca.</p> <p>-Misure a salvaguardia dal decoro, della salute e della pulizia urbana” attivate dal Comune di Sciacca.</p>

<p>- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali del proprio territorio per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</p> <p>-Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>		
--	--	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:GEOGRAFIA		
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nei paesaggi europei raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. • Osserva, legge analizza sistemi territoriali vicini e lontani 		
ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>-Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet ecc.), informazioni utili per i propri scopi.</p> <p>-Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo.</p> <p>-Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita.</p> <p>-Inquadrare le conoscenze acquisite nel contesto socio-geografico del territorio.</p> <p>-Identificare i principali organismi umanitari e comunitari, di cooperazione e di tutela</p>	<p>-Le idee alla base dell'unificazione europea</p> <p>-Fenomeni legati al termalismo nazionale ed europeo.</p> <p>-Organi nazionali e internazionali, per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente.</p> <p>-Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea.</p> <p>-Rispettare il sé e l'altro</p> <p>-L'ambiente di vita dell'alunno: a scuola, a casa, nella città</p>	<p><u>Approfondimenti tematici:</u> Temi tratti dal libro "Occhi sul Mondo" Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Obiettivo 3 -Obiettivo 7 -Obiettivo 9 -Obiettivo 11 -Obiettivo 15 <p><u>Spunti conoscitivi</u></p> <p>-Conoscenza delle Associazioni locali che si occupano dei temi relativi alla sostenibilità e alla salvaguardia dell'ambiente</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:SCIENZE		
<ul style="list-style-type: none"> • È consapevole del carattere finito delle risorse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili • Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali • Ha curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. • Assume comportamenti rispettosi di sé, dell'altro e dell'ambiente. 		
ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>-Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili, rispettare e preservare la bio diversità nei sistemi ambientali</p> <p>-Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili; rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.</p> <p>-Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</p> <p>-Conoscere temi e problemi di tutela del</p>	<p>- Eco/tecnologie orientate alla sostenibilità (differenziazione, smaltimento) anche nel proprio territorio</p> <p>-Sostenibilità territoriale e globale.</p> <p>-Relazioni uomo/ambiente nei mutamenti climatici, morfologici, idrogeologici e loro effetti.</p> <p>-Principali problemi ecologici</p>	<p>-Agenda 2030</p> <p>-Principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, buco ozono ecc.)</p> <p>-Comprendere l'importanza e le caratteristiche delle piante</p> <p>-Importanza dell'acqua e del nutrimento per le piante</p>

paesaggio come patrimonio naturale e culturale, e progettare azioni di valorizzazione. -Partire dal quotidiano per conoscere problematiche globali.	(sviluppo sostenibile, e i gli art. di leggi connessi a tali argomenti.)	-Studio delle piante tipiche dell'area mediterranea.
--	--	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: TECNOLOGIA

- Sa utilizzare istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi per collaborare e cooperare con i compagni.
- Conosce le principali proprietà dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace per le proprie necessità di studio e socializzazione.
- Riconosce le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità del vivere sociale.
- E' consapevole del carattere finito delle risorse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Ha curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Utilizzare strumenti informatici per produrre documenti, presentazioni.</p> <p>-Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.</p> <p>-Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie informatiche.</p> <p>-Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici.</p> <p>-Partire dal quotidiano per conoscere problematiche globali</p>	<p>-Il Metodo della progettazione</p> <p>- Ciclo di vita delle piante e sistemi di coltivazione</p> <p>-Procedure per la produzione di testi e presentazioni multimediali</p> <p>-Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.</p> <p>- Eco/tecnologie orientate alla sostenibilità (differenziazione, smaltimento) anche nel proprio territorio</p> <p>-Sostenibilità territoriale e globale.</p>	<p>-Bioarchitettura</p> <p>-Agenda 2030</p> <p>- Planimetria dell'orto</p> <p>-Studio guidato e realizzazione di un orto verticale con materiale riciclato.</p>

COMPITO DI REALTA'

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo compito: Riciclo e coltivo

Cosa si chiede di fare: realizza con la tua classe un orto verticale utilizzando materiale riciclato e coltivando piante aromatiche, ortaggi, piante grasse o fiori tipici dell'area mediterranea. Osserva e cura la crescita delle tue piante.

In che modo (singoli, gruppi..): singole classi o classi parallele.

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): Attraverso questo lavoro diventerai costruttore del tuo sapere che utilizzerai per fare conoscere agli altri l'importanza dell'autoproduzione e della sostenibilità, inoltre l'utilizzo di materiale riciclato permette di dare nuova vita al materiale di scarto. Potrai applicare il metodo appreso e riprodurlo in alcune aree verdi del territorio in cui vivi, con lo scopo di riqualificarlo e valorizzarlo. Il metodo di studio innovativo e l'approccio alle discipline più coinvolgente e operativo ti rende parte attiva del processo di apprendimento. L'attività, essendo pluridisciplinare, coinvolge tutti gli apprendimenti.

Tempi:

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...): materiale da riciclo, terriccio, semi e/o piantine, attrezzi da giardinaggio.

Criteri di valutazione: Si valuteranno i seguenti criteri:

- Partecipazione alla realizzazione del prodotto
- Collaborazione con i compagni
- Conoscenze e abilità acquisite

Per gli alunni con BES (disabili, DSA ecc): il progetto pluridisciplinare nasce come progetto inclusivo pertanto tutti gli alunni potranno partecipare, ognuno apportando il proprio contributo personale in base alle proprie capacità.

RISORSE UMANE: Docenti del Consiglio di classe –Eventuali esperti esterni.
Enti ed associazioni del territorio

STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE	MEZZI E STRUMENTI
Lezione frontale e partecipate	Libri di testo cartaceo e digitale
Ricerche su fonti bibliografiche e nel web	Testi di consultazione
Lavoro in coppie di aiuto	Sussidi audiovisivi (Filmati, Documentari, ecc)
Lavoro semplificato per alunni in difficoltà di apprendimento	Mezzi multimediali (PC, LIM, Tablet, iPad, Cellulari, ecc)
Lavoro di gruppo per fasce di livello	Schede predisposte dall'insegnante
Lavoro di gruppo per fasce eterogenee	Test di autovalutazione
Metodo induttivo	Youtube, siti web delle diverse case editrici(Hub scuola....)
Metodo deduttivo	App. e software necessari anche alla realizzazione di prodotti multimediali(ad es. Google Arts and Culture)
Metodo scientifico	
Brainstorming	
Role playing	
Problem solving	
Lezioni registrate e videoregistrate	
Cooperative learning	

Classe capovolta	
Assegnazione e restituzione di elaborati tramite piattaforma digitale e Registro elettronico ARGO	

MODALITÀ DI OSSERVAZIONE E VERIFICA

La fase di valutazione deve accertare l'acquisizione di conoscenze ed abilità relative alle varie discipline coinvolte.

Si considerano inoltre:

- le competenze in materia di cittadinanza(Processo),
- le competenze linguistiche e comunicative,
- le competenze in scienze e tecnologie, le competenze digitali , la correttezza,
- la precisione e la funzionalità (Prodotto).

(Vedi Rubriche di valutazione allegate).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

DESTINATARI: Alunni della Classi Terze

DISCIPLINE: Italiano, Storia e Cittadinanza, Geografia, Arte e Immagine, Tecnologia, Scienze, Musica, Strumento musicale, Inglese, Seconda lingua straniera

TITOLO: Sosteniamoci: We care...prendiamoci cura di noi e del nostro futuro

TEMPI: Intero anno scolastico

INTRODUZIONE

La presente UDA propone un percorso pluridisciplinare e trasversale coinvolgendo tutte le discipline presenti nel **curricolo di Educazione Civica**.

La scelta delle tematiche da sviluppare ha, dunque, tenuto conto della necessità di coinvolgere le giovani generazioni in un percorso di crescita nell'ottica di un sapere unico, aperto alle novità, ma consapevole del proprio passato e, soprattutto, accessibile a tutti.

La scuola diventa luogo di sperimentazione di un approccio alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, stimolando esperienze partecipative in cui gli studenti diventano promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine e miglioramento. Si parla quindi, di educazione alla sostenibilità come assunzione di un nuovo paradigma che stimola una trasformazione culturale: un sistema complesso che coinvolge fortemente i valori della cittadinanza e della responsabilità.

Non si tratta di inventare altre materie scolastiche ma di ripensare la funzione delle discipline utilizzando *l'educazione alla sostenibilità* come risorsa. La relazione tra le discipline e l'educazione alla sostenibilità è dunque dialettica nel senso che le prime possono fornire gli strumenti metodologici e concettuali utili per la comprensione del tema/problema, lo svolgimento del quale può a sua volta potenziare e integrare concetti e idee curricolari. Così l'educazione alla sostenibilità può stimolare le discipline a confrontarsi e interagire aiutando i ragazzi a ricomporre i saperi e a vivere l'approfondimento scolastico come strumento per capire la realtà locale e globale, in un modo non solo tradizionale ma soprattutto laboratoriale.

➤ **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEA**

COMPETENZE ALFABETICA FUNZIONALE

- Comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
- Comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni.
- Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo.
- Conoscere i principali tipi di interazione verbale, di testi letterari e non, le principali caratteristiche dei diversi stili e registri della lingua.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

- Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.
- Conoscere il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse
- Conoscere le convenzioni sociali, l'aspetto culturale e la variabilità dei linguaggi.

COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

- Spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione.
- Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana

COMPETENZA DIGITALE

- Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere e partecipare alla società.
- Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

- Riflettere su sé stessi, lavorare con gli altri in maniera costruttiva.
- Acquisire consapevolezza nei propri diritti/doveri e sviluppare il senso di responsabilità
- Imparare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

- Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale.
- Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, la società e la cultura.
- Conoscere le vicende contemporanee e l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale.
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

- Comunicare efficacemente con gli altri.

- Trovare soluzioni ai problemi

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

- Conoscere le culture e le espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue e le loro tradizioni.
- Avere la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all' interno di un mondo caratterizzato da diversità culturali.
- Esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, in diverse arti e in altre forme culturali.

COMPETENZE TRASVERSALI

- Imparare ad Imparare
- Comprendere e comunicare
- Individuare collegamenti e relazioni
- Risolvere problemi
- Competenza digitale
- Progettare
- Collaborare e partecipare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE :ITALIANO

- Ascolta e comprende testi di vario tipo e padroneggia gli strumenti espressivi.
- Interagisce in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri, adeguando il registro al contesto e fornendo un valido contributo personale.
- Legge e comprende testi di vario tipo utilizzando strategie di lettura adeguate.
- Scrive correttamente testi di vario tipo adeguati a situazione argomento scopo e destinatario utilizzando strumenti tradizionali e informatici
- Comprende e usa registri informale e formale e i termini specialistici in base ai campi di discorso ed anche ad ambiti di interesse personale.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Produce semplici testi multimediali
- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello <<star bene>>
- Rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri.
Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>- Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>-Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi argomentativi e di altro tipo, per documentarsi su un argomento specifico.</p> <p>-Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative e affidabili.</p> <p>-Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale.</p> <p>-Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>-Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p>	<p>L'impegno per la tutela dei diritti umani.</p> <p>- Testi argomentativi ,sull' ambiente, sulla globalizzazione e sulla sostenibilità ambientale</p> <p>-Le principali strategie di selezione delle informazioni e di schematizzazione del testo.</p> <p>-Aspetti socio-culturali della lingua.</p> <p>- Conoscere le associazioni di volontariato e i club service presenti nel territorio che operano nell'ambito sociale e ambientale.</p>	<p>Spunti tematici Agenda 2030:</p> <p>Temi tratti dall'Antologia "Giovani Lettori" Unità 12: Lo sviluppo sostenibile -Cittadini consapevoli: Vivere in modo sostenibile -Non consumiamo il nostro futuro -I dottori del Pianeta -Gesti quotidiani sostenibili</p> <p>Approfondimenti -Ricerche sulle politiche relative alla sostenibilità ambientale e sociale programmate e/o sviluppate dal Comune di Sciacca</p> <p>- Ricerche relative alle <i>associazioni di volontariato</i> e i <i>Club Service</i> presenti nel territorio che operano nell'ambito sociale e ambientale</p>

- Scrivere articoli di giornale relativi alle tematiche svolte		
--	--	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:INGLESE E FRANCESE

- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente in lingua straniera.

ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
-Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. -Usare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua straniera, secondo le esigenze comunicative del contesto specifico.	-Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. -Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale; - Rispetto dell’ambiente -La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo	Lingua francese "MONDIALISATION" Spunti tematici: La globalizzazione economica e culturale; l’impatto della globalizzazione; la diversità . Agenda 2030 <u>Lingua inglese</u> GLOBALISATION Spunti tematici: La globalizzazione economica e culturale; l’impatto della globalizzazione; la diversità . Agenda 2030

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:MUSICA/STRUMENTO MUSICALE

- È in grado di ideare e realizzare messaggi musicali e multimediali.
- Integra con altri saperi ed altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.

ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
-Eseguire in modo espressivo brani vocali e strumentali.	-Conoscenza di brani musicali a livello internazionale	-Brani musicali a livello internazionale di vario genere (colonne sonore, musical, jazz, rock) inerenti la tematica ambientale e della sostenibilità - Heal The World - Earth Song - Imagine

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:ARTE E IMMAGINE

- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e monumentale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione

ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
-Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. -Ipotizzare strategie d’intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali	-Elementi costitutivi dell’espressione grafica, pittorica, plastica. -Rispetto delle principali forme di espressione artistica. -I principali monumenti del territorio locale e la loro salvaguardia	-“Abitare il tempo”: un viaggio alla scoperta dei nostri tesori. -Orientamento: Bonachia Decorazione di manufatti realizzati in ceramica e/o in materiale riciclato

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:STORIA E CITTADINANZA

<ul style="list-style-type: none"> • Conosce aspetti del patrimonio culturale locale e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni studiati. • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea moderna, contemporanea ed attuale • Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. • Coglie le implicazioni etiche della vita e riflette in vista di scelte future. • Si relaziona in maniera armoniosa con gli altri e il mondo circostante. 		
ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>-Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet ecc.), informazioni utili.</p> <p>-Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo. Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute.</p> <p>-Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici.</p> <p>-Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti.</p> <p>-Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce.</p> <p>-Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela.</p> <p>Osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita.</p> <p>Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>	<p>-La Costituzione e i Principi fondamentali</p> <p>-Organi internazionali, per scopi sociali ed umanitari e di difesa dell'ambiente</p> <p>-Dichiarazione Universale dei Diritti Umani</p> <p>-Tutela del patrimonio ambientale</p>	<p><u>-Temi tratti dal testo "La grande Storia"</u> Unità 16- Lezione 3 Il "Trattato di Lisbona"</p> <p>Unità 20-Lezione 4 L'interdipendenza nel mondo contemporaneo: - I limiti della globalizzazione - Il difficile rapporto uomo ambiente</p> <p>-Spunti tematici Art. 9 della Costituzione italiana</p> <p>-Spunti conoscitivi La storia di alcune associazioni nazionali e locali che si occupano di tematiche ambientali e sociali.</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:GEOGRAFIA		
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nei paesaggi mondiali, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. • Osserva, legge, analizza sistemi territoriali vicini e lontani 		
ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>-Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet ecc.), informazioni utili per i propri scopi.</p> <p>-Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo.</p> <p>-Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita.</p>	<p>-Organi internazionali, per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente. - Caratteristiche dell'informazione nella società</p>	<p><u>Temi tratti dal libro "Fare geografia insieme:</u> Unità 3-L'economia globale: -la globalizzazione -il problema dell'esaurimento delle risorse</p> <p>Unità 4- Vivere nel villaggio globale -I pericoli della globalizzazione</p> <p><u>Spunti tematici-Agenda2030</u> -Obiettivo 3</p>

-Inquadrare le conoscenze acquisite nel contesto socio-geografico del territorio. -Identificare i principali organismi umanitari e comunitari, di cooperazione e di tutela	contemporanea.	-Obiettivo 7 -Obiettivo 9 -Obiettivo 11 -Obiettivo 15:
---	----------------	---

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:SCIENZE

- Riconosce le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità del vivere sociale.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo. Riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Assume comportamenti rispettosi di sé, dell'altro e dell'ambiente.

ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
-Assumere, nelle diverse circostanze, appropriati comportamenti rispettosi della sicurezza propria, altrui, e dell'ambiente. -Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili; rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. -Utilizzare la rete per scopi di informazione e/o comunicazione. -Partire dal quotidiano per conoscere problematiche globali.	- Le principali regole di rispetto ambientale. -I problemi ambientali -Eco/tecnologie orientate alla sostenibilità. -Viaggiare rispettando l'ambiente -Sviluppo sostenibile	-Viaggio nelle aree verdi del nostro territorio - Agenda 2030 -Elementi di geologia: fenomeni tellurici, struttura della Terra e sua morfologia, rischi sismici, idrogeologici, atmosferici -Relazioni uomo/ambiente nei mutamenti climatici, morfologici, idrogeologici e loro effetti -Principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, buco ozono ecc.)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: TECNOLOGIA

- Sa utilizzare istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi per collaborare e cooperare con i compagni.
- Conosce le principali proprietà dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace per le proprie necessità di studio e socializzazione.
- Riconosce le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità del vivere sociale.
- E' consapevole del carattere finito delle risorse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Ha curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.
- Assume comportamenti rispettosi di sé, dell'altro e dell'ambiente.

ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
Assumere, nelle diverse circostanze, appropriati comportamenti rispettosi della sicurezza propria, altrui, e dell'ambiente. -Acquisire una strategia di ricerca del materiale documentativo, appropriata	-Le principali regole di rispetto ambientale. -I problemi ambientali. -Eco/tecnologie orientate alla sostenibilità.	Agenda 2030 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. - Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili,

<p>alla consegna e al contesto d'apprendimento</p> <p>-Utilizzare la rete per scopi di informazione e/o comunicazione.</p> <p>-Partire dal quotidiano per conoscere problematiche globali</p>	<p>-Vivere la propria città e scoprirne i bisogni.</p> <p>-Sviluppo sostenibile</p>	<p>sostenibili e moderni.</p> <p>- Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili</p>
---	---	--

COMPITO DI REALTA'

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo compito: "People care"

Cosa si chiede di fare: Realizza dei manufatti in ceramica e/o in materiale riciclato e organizza una vendita di beneficenza; utilizza il ricavato per sostenere un ente o associazione di volontariato del tuo territorio. Produci dei pannelli da collocare negli spazi urbani o aree verdi da riqualificare.

In che modo (singoli, gruppi..): Gruppo classe.

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): Attraverso questo lavoro impererai che la sostenibilità non riguarda solo l'aspetto ambientale ma anche quello sociale. Conoscerai l'importanza della presenza sul territorio di associazioni di volontariato che operano per il bene comune e per ridurre le disuguaglianze sociali. Diventerai parte attiva della società in cui vivi apprezzando gesti di solidarietà di cui anche tu puoi essere protagonista e promotore.

Tempi: tutto l'anno scolastico.

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...): argilla grezza, materiale da riciclo, colori.

Criteri di valutazione: Si valuteranno i seguenti criteri:

- Partecipazione alla realizzazione del prodotto
- Collaborazione con i compagni
- Conoscenze e abilità acquisite

Per gli alunni con BES (disabili, DSA ecc): il progetto pluridisciplinare verrà adattato prevedendo attività semplificate e tempi più distesi.

RISORSE UMANE: Docenti del Consiglio di classe –Eventuali esperti esterni.
Enti ed associazioni del territorio

STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE	MEZZI E STRUMENTI
Lezione frontale e partecipate	Libri di testo cartaceo e digitale
Ricerche su fonti bibliografiche e nel web	Testi di consultazione
Lavoro in coppie di aiuto	Sussidi audiovisivi (Filmati, Documentari, ecc)
Lavoro semplificato per alunni in difficoltà di apprendimento	Mezzi multimediali (PC, LIM, Tablet, iPad, Cellulari, ecc)
Lavoro di gruppo per fasce di livello	Schede predisposte dall'insegnante
Lavoro di gruppo per fasce eterogenee	Test di autovalutazione
Metodo induttivo	Youtube, siti web delle diverse case editrici(Hub scuola....)
Metodo deduttivo	App. e software necessari anche alla realizzazione di prodotti multimediali(ad es. Google Arts and Culture)
Metodo scientifico	
Brain storming	
Role playing	
Problem solving	
Lezioni registrate e videoregistrate	

Cooperative learning	
Classe capovolta	
Service learning	
Assegnazione e restituzione di elaborati tramite piattaforma digitale e Registro elettronico Argo	

MODALITÀ DI OSSERVAZIONE E VERIFICA

La fase di valutazione deve accertare l'acquisizione di conoscenze ed abilità relative alle varie discipline coinvolte. Si considerano inoltre le competenze in materia di cittadinanza (Processo), le competenze linguistiche e comunicative, le competenze in scienze e tecnologie, le competenze digitali, la correttezza, la precisione e la funzionalità (Prodotto). (Vedi Rubriche di valutazione allegate).

Progetto “Il valore delle differenze: il femminile di uguale”

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Come ci ricordano le Raccomandazioni del Consiglio d'Europa, per promuovere la sicurezza sociale, per combattere la discriminazione di genere, per contrastare il fenomeno del bullismo e la violenza, l'unica strada è “la predisposizione di politiche scolastiche e piani d'azione per promuovere l'uguaglianza e il rispetto di sé e delle diversità”.

Partendo da questa premessa, la Scuola è una risorsa fondamentale dove sviluppare la consapevolezza della identità di genere e dell'orientamento sessuale, favorendo una crescita serena, la stima in se stessi e il dialogo in un clima positivo e accogliente. Non esistono qualità maschili e qualità femminili, ma solo qualità UMANE. Solo rompendo gli schemi tradizionali, si potranno gettare le basi per un'educazione alla diversità, alla tolleranza al fine di sviluppare e costruire una sensibilità più moderna, sana e consapevole.

Il progetto nasce con l'obiettivo di applicare in modo fattivo, ciò che è previsto nel comma 16 della legge 107 del 13 luglio 2015 che stabilisce che nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa la “scuola” deve assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche trattate nel piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere (articolo 5 del decreto legge 93 del 14 agosto 2013, convertito nella legge 119 del 2013).

Curriculare **Extracurriculare**

1. Macro Area

- Area **Linguistica - Espressiva**
- Area **Artistica-Musicale-Espressiva**
- Area **Ambiente- Scienze-Tecnologia**
- Area **Recupero e Potenziameto**

– Denominazione progetto

IL VALORE DELLE DIFFERENZE: “IL FEMMINILE DI UGUALE”

1.1 – Responsabile del progetto

Prof. Calogero Sutera

1.2– Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Tutti gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo Grado " A. Inveges".

Altri destinatari SI NO – QUALI:

Partner esterni SI NO – QUALI: **Associazioni, Enti, Club Service afferenti al tema**

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento*: partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali

Nella constatazione del fatto che gli stereotipi di genere hanno condizionato e continuano a condizionare la partecipazione femminile in molti ambiti della vita sociale, politica ed economica, e sono causa di profonde diseguaglianze, è fondamentale la considerazione che riconoscere l'esistenza di stereotipi e capire come questi agiscono all'interno di una collettività siano i primi passi che ci possono portare verso l'abbattimento delle diversità e delle diseguaglianze.

<< Contrastare gli stereotipi (la loro formazione e trasmissione) è possibile attraverso percorsi di sensibilizzazione per alunni e insegnanti (con il coinvolgimento delle famiglie) che permettano di focalizzarsi sulle differenze (quando e come si generano) e sui meccanismi culturali che le riproducono e tramandano, favorendo una più generale attenzione alle differenze, per non viverle come ostacolo ma per imparare ad integrarle e 'utilizzarle'.

Sensibilizzare alla parità ragazze e ragazzi significa contribuire ad educare alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, a saper scegliere liberamente il futuro, a confrontarsi e a rispettare l'altra persona valorizzando le differenze.

Le differenze di genere e le pari opportunità costituiscono una tematica significativa nella trasmissione delle conoscenze e dei saperi che avviene nei contesti educativi e scolastici; costruire nuove occasioni di approfondimento su questi temi per le/gli insegnanti e i genitori si pone come una opportunità per ripensare schemi e modelli culturali relativi alla diversità e per individuare attraverso il lavoro condiviso una visione che superi gli stereotipi culturali ancora esistenti>>.

1.3.3 *Obiettivi formativi generali*: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF.

- Informare, sensibilizzare i giovani alunni sul tema delle Pari Opportunità.
- Educare e favorire la promozione della cultura della parità tra i sessi e il rispetto delle differenze di genere.
- Diffondere tra i giovani l'idea della necessità di una Democrazia paritaria che vede donne e uomini egualmente presenti in tutte le scelte che riguardano la collettività.
- Far maturare nella coscienza collettiva la necessità di una equilibrata rappresentanza dei generi in ogni ambito della vita sociale, politica e lavorativa nella necessità di combattere ed eliminare gradualmente ogni forma di stereotipo e di discriminazione
- Acquisire la capacità di riconoscere il valore della differenza, superando discriminazioni e stereotipi e riconoscendole il valore di risorsa.

In particolare il progetto mira a sviluppare le seguenti finalità:

- Capacità di riflettere criticamente sulle potenzialità di evoluzione e di trasformazione di situazioni, ruoli e relazioni.
- Capacità di riconoscere fattispecie di discriminazione di genere e di avere comportamenti coerenti con la cultura delle pari opportunità.

1.3.4 Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità

- Essere consapevoli del senso dell'identità personale.
- Essere consapevoli delle proprie emozioni, dei propri sentimenti .
- Riflettere e confrontarsi sull'esistenza di differenti punti di vista.
- Diffondere la consapevolezza di un'identità di genere, conoscere il significato del concetto di "Diritti Umani" ed educare alla consapevolezza della "Cittadinanza Europea".
- Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza.
- Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti della vita dentro e fuori la scuola.

1.3.5 Risultato attesi quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative della scuola)

- Rilevazione di coerenza tra attività svolte e il progetto predisposto (tipologia/ tempi/modalità)
- Osservazione nelle alunne/idi una maggiore sensibilità ai fenomeni di prevaricazione
- Aumento di comportamenti pro/sociali
- Diminuzione di episodi di conflitto
- Coinvolgimento ed interessamento delle famiglie
- Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze
- Eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica, compreso il traffico di donne e lo sfruttamento sessuale e di ogni altro tipo
- Eliminare ogni pratica abusiva come il matrimonio combinato, il fenomeno delle spose bambine e le mutilazioni genitali femminile
- Riconoscere e valorizzare la cura e il lavoro domestico non retribuito, fornendo un servizio pubblico, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione di responsabilità condivise all'interno delle famiglie, conformemente agli standard nazionali
- Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica.

1.3.6 Metodologie da utilizzare

- Didattica laboratoriale
- Circle time
- Lezioni frontali e partecipate
- Brainstorming
- Ricerca Azione

1.4- Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Intero anno scolastico

FASI	DESTINATARI	ATTIVITA'
<p align="center"><u>I FASE</u> (I QUADRIMESTRE)(NOV/DIC-GEN)</p> <p align="center">Tempi: 1h</p>	<p align="center">ALUNNI CLASSE TERZE</p>	<p align="center">ATTIVITA' DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione alle classi della tematica, attraverso la visione di: video, brani e articoli tratti dai libri di testo in uso e non solo, inerenti il tema delle Pari Opportunità, anche con l'ausilio della piattaforma tematica del Miur www.noisiamopari.it • Lettura in classe dell'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 e dell'Art. 3 della Costituzione <p><i>N.B.: L'attività prevede un Brainstorming da effettuare con tutti gli allievi coinvolti al termine del momento formativo. L'attività sarà sviluppata dai docenti di Lettere, Scienze, Tecnologia, delle classi terze)</i></p>

<p style="text-align: center;"><u>II FASE</u></p> <p style="text-align: center;">(II QUADRIMESTR E)(MAR/APR)</p> <p style="text-align: center;">Tempi: 8h</p>	<p style="text-align: center;">ALUNNI CLASSI TERZE</p>	<p style="text-align: center;">ATTIVITA DI ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Questa attività si inserisce nell'ambito delle attività di Orientamento previste nel nostro Istituto e prevede l'adesione al "Il mese delle Stem", avviata dal Miur, in collaborazione con il Dipartimento delle Pari opportunità e della Presidenza del Consiglio, nata con l'obiettivo di promuovere le discipline STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) nelle scuole di ogni ordine e grado. <p><u>Il fine di questa attività è di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • sensibilizzare le nuove generazione femminili al superamento di uno degli stereotipi esistenti dentro il sistema formativo consistente in una presunta scarsa attitudine delle studentesse verso le discipline STEM. • supportare gli alunni in fase di orientamento in relazione alla scelta degli Istituti Superiori. • informare le nuove generazioni sulla tematica delle Stem. <p><i>N.B.: L'attività prevede un Brainstorming da effettuare con tutti gli allievi coinvolti al termine del momento formativo. L'attività sarà sviluppata dai docenti di Lettere, Scienze, Tecnologia, delle classi terze)</i></p> <p style="text-align: center;"><u>ATTIVITA' DI COUNSELING</u></p> <p>L'attività prevede 1/2 incontri da effettuare con le classi terze, con il supporto di una/uno <u>psicologo</u> che affronterà tematiche inerenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La logica delle relazioni: "l'influenza degli aspetti personali, socio-culturali ed educativi nell'accoglienza dell'altro. ✓ L'educazione all'affettività. <p><i>N.B. A conclusione di questo ciclo di attività si può prevedere l'eventuale programmazione di una CONFERENZA (salvo limiti imposti dall'emergenza Covid-19), in <u>Collaborazioni con Enti, Associazioni e Club Service</u> che si interessano delle tematiche relative alle "Pari opportunità", oppure la visione di un film/documentario relativo alla tematica trattata.</i></p>
--	---	--

<p align="center">III FASE</p> <p align="center">(II QUADRIMESTRE)(APR)</p> <p align="center">Tempi: 3h</p>	<p align="center">ALUNNI CLASSI TERZE</p>	<p>Nella fase conclusiva il progetto prevede la:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di un questionario specifico sulle attività svolte, ideato per analizzare il grado di coinvolgimento degli alunni verso la tematica affrontata nel progetto. • Realizzazione di uno slogan sul fenomeno legato alle tematiche trattate. <p><i>Le attività saranno sviluppate dai docenti di Lettere e Arte e immagine, delle classi terze)</i></p> <p>N.B. Tutte le attività proposte nel presente schema, saranno per quanto possibile sviluppate in conformità con il Progetto Unico d'Istituto di Ampliamento dell'Offerta Formativa e l'UDA di Educazione Civica delle classi terze.</p>	
--	--	---	--

1.5– Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi: **12h**
- Spazi: **Aule dell'Istituto**
- Numeri: **(Alunni classi terze)**

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche si no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche si no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni si no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori si no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> Nr... attività effettivamente realizzate e documentabili <input type="checkbox"/> Nr... prodotti concretamente conseguiti e documentabili <input type="checkbox"/> Nr... degli effettivi destinatari del progetto <input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate <input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate <input checked="" type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste <input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr _____ di destinatari <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA <input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato <input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti

1.6. – Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS Area 1, fornirà modelli concordati di autoanalisi e autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:
Somministrazione di questionari agli alunni (fase finale)

1.3.2 Motivazioni dell'intervento: partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali

Il progetto realizzato in sinergia dalla Scuola secondaria di secondo grado "Inveges" di Sciacca e l'inner Wheel di Sciacca Terme, mira ad esplorare il mondo delle emozioni e delle scelte da intraprendere all'interno del percorso scolastico. Al terzo anno di scuola secondaria di primo anno spetta agli studenti una valutazione molto importante per continuare il loro percorso scolastico nei migliori modi possibili, ovvero, la scelta scuola secondaria di secondo grado. In questo delicato momento possono entrare in gioco diverse variabili: paura di perdere il proprio amico/a, autostima, bassa self efficacy, giudizio dei genitori, ansia, timore di sbagliare ma anche voglia di crescere, conoscere nuovi compagni e insegnanti o provare nuove esperienze qualunque sia la scuola scelta.

1.3.3 Obiettivi formativi generali: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF

L'obiettivo primario generale è un primo orientamento alla scuola che più piace e fornire degli strumenti e delle conoscenze per la scelta futura;

1.3.4 Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità

- Maggiore comprensione di se stessi e delle proprie inclinazioni;
- Conoscenza approfondita dei vari indirizzi scolastici della scuola secondaria di secondo grado e gli sbocchi dopo il diploma;
- Affrontare le tematiche relative alle emozioni, self efficacy, empowerment;
- Discutere le eventuali difficoltà incontrate durante i tre anni.

1.3.5 Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

I Risultati attesi puntano al raggiungimento della consapevolezza e al pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno attraverso una prevenzione e contrasto del possibile disagio ed dell' eventuale abbandono scolastico, favorendo e incoraggiando la continuità degli studi con il potenziamento della capacità di scelta della scuola secondaria di 2° grado da parte degli alunni.

1.3.6 <i>Metodologie</i> (circle time, problem solving, simulazioni, flipped classroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)
Lezioni frontali, lezioni partecipate

1.4 – Durata e organizzazione

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative
Gli incontri si svolgeranno nel mese di novembre in assetto grupppale, nello specifico ciascun specialista condurrà un gruppo-classe per volta per una durata di 1 ora ciascuno per tutte le terze classi. Un altro incontro ,sempre della durata di 1ora avverrà in un secondo momento. Il calendario degli incontri sarà allegato successivamente

1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipante, attenzione e gradimento dei partecipanti...)	
Indicatori quantitativi	
<ul style="list-style-type: none"> • Tempi • Spazi • Numeri 	
Indicatori qualitativi	
<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle competenze linguistiche <input type="checkbox"/>si <input type="checkbox"/>no <input type="checkbox"/>in parte • Miglioramento delle competenze specifiche <input type="checkbox"/>si <input type="checkbox"/>no <input type="checkbox"/>in parte • Grado di soddisfazione degli alunni <input type="checkbox"/>si <input type="checkbox"/>no <input type="checkbox"/>in parte • Grado di soddisfazione dei genitori <input type="checkbox"/>si <input type="checkbox"/>no <input type="checkbox"/>in parte 	
CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste

<input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto <input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate <input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate <input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ di destinatari <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA <input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato <input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti
--	--

1.6 – Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale)
- Somministrazione di questionari ai genitori (in itinere, finale)
- Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti
- Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

1.7 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro

1.8 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Le figure coinvolte sono collaboratori esterni: Dott. Ssa Alessandra Maniscalco, Psicologa –Psicoterapeuta, Dott. Ssa Antonella Ardizzone, Psicologa –Psicoterapeuta, Dott.Ssa Federica Lentini Psicologa – Psicoterapeuta.

1.9 – Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Fotocopie

Progetto “Salviamo il pianeta”

Anno scolastico 2022/2023

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Sez. 1 – Descrizione del progetto

L'educazione allo sviluppo sostenibile è un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida dalla quale non ci si può più sottrarre. E questa consapevolezza non può che iniziare dalle scuole. Educare alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita, un nuovo approccio all'ambiente fondato sulla sfera valoriale prima che su quella cognitiva. Lo sviluppo sostenibile diventa oggi uno dei nuclei concettuali dell'Ed.Civica (L.20/19 n.92).

Le attività progettuali confluiscono nel macro Progetto d'Istituto “*Sosteniamoci: We care.....*”

L'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio rientrano proprio negli obiettivi dell'Agenda 2030

X Curriculare Extracurriculare

3. Macro Area

Area **Linguistica – Espressiva**

Area **Artistica-Musicale-Espressiva**

X Area **Ambiente- Scienze-Tecnologia**

X Area **Benessere-Sport- Prevenzione-Sicurezza**

Area **Recupero e Potenziamento**

1.10

– Denominazione progetto

“Salviamo il Pianeta”

Classi Prime: We care...prendiamoci cura di noi e della nostra scuola

Classi Seconde: We care...prendiamoci cura di noi e della nostra città

Classi Terze: We care...prendiamoci cura di noi e del nostro futuro

1.11

– Responsabile del progetto

Prof.ssa Putrone Anna

1.12

– Destinatari – Motivazioni –

Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunnie il numero presumibile)

Classi prime, seconde e terze.

Altri destinatari SI X NO – QUALI:

Partner esterni X SI NO – QUALI: Collaborazioni con Associazione “Plastic Free”, “Mare Vivo”, “WWF Sicilia”

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento*: partire dall'analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali

<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio, cogliendo legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamenti.
<p>1.3.3 <i>Obiettivi formativi generali</i>: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza; • Promuovere una formazione integrale della personalità degli alunni; • Promuovere una formazione culturale e umana che favorisca l'integrazione e il successo dell'alunno con valide prospettive d'inserimento nella società; • Attuare progetti in sintonia con le richieste e i bisogni provenienti dalle famiglie e dal territorio come ampliamento e qualificazione dell'offerta formativa; • Valorizzare e potenziare le competenze disciplinari.
<p>1.3.4 <i>Obiettivi formativi specifici, devono essere <u>concreti</u>, <u>coerenti</u>, <u>misurabili</u>, <u>verificabili</u>, dunque devono essere riferiti a conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire comportamenti sociali rispettosi per la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali; • Costruire stili di vita più sostenibili con maggiore attenzione alla salute; • Promuovere un cambiamento culturale che miri a considerare l'ambiente una realtà preziosa che va rispettata; • Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e del patrimonio collettivo da conservare e tutelare; • Individuare comportamenti errati dell'uomo nei confronti dell'ambiente e analizzarne le conseguenze; • Individuare le principali problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare eventuali ipotesi di intervento
<p>1.3.5 <i>Risultati attesi</i>: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)</p>
<p>Il progetto si propone di modificare a piccoli passi e con piccoli gesti abitudini e comportamenti sempre più consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente. La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità di creare cittadini più sensibili nei confronti della tutela dell'ambiente.</p>
<p>1.3.6 <i>Metodologie</i> (circle time, problem solving, simulazioni, flipped classroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)</p>
<p>Attività laboratoriale (metodo operativo), ricerca sperimentale e cooperative learning. Video-conferenze su piattaforme istituzionali, lezioni frontali e partecipate, brainstormig, service learning.</p>

1.10

– Durata e organizzazione

<p>Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative</p>
<p>Durata. Nell'arco dell'intero anno scolastico.</p> <p>Organizzazione con le Associazioni</p> <p>1. <u>PLASTIC FREE</u> L'Associazione Plastic Free ha dato la disponibilità di organizzare incontri di sensibilizzazione a tutela dell'ambiente per rafforzare l'attenzione alla riduzione dell'uso distorto della plastica monouso e contenere la diffusione delle microplastiche negli ecosistemi e nei cicli alimentari.</p> <p>L'attività è rivolta a tutte le classi seconde e viene articolata nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 incontro informativo della durata di 1 ora per classe nel mese di febbraio

nei giorni 10-13-24 /02/ 2023

- Un'azione operativa che consiste nella pulizia di un tratto di spiaggia dello Stazzone che si svolgerà il 12 maggio 2023, con l'obiettivo di rimuovere dalla spiaggia plastica e rifiuti abbandonati vicino le nostre acqua, nonché sensibilizzare i ragazzi ad una coscienza ecologicamente più corretta e dare valore alla bellezza delle nostre spiagge e del nostro mare.

2. WWF SICILIA

In collaborazione con il WWF Sicilia è stato stipulato un Protocollo d'intesa per la Tutela delle tartarughe marine Caretta Caretta e delle spiagge.

Destinatari sono gli alunni delle classi 3A - 3 E - 3H.

Sono previste due fasi di lavoro:

1. Attività laboratoriale in classe attraverso la realizzazione di pannelli attestanti il ciclo vitale delle tartarughe
2. Itinerario didattico presso la spiaggia di San Marco nei pressi delle aree interessate alla nidificazione nel mese di maggio

3. MAREVIVO

L'Associazione ambientalista "Marevivo" propone delle attività che rispettano le tematiche dello sviluppo sostenibile, educazione ambientale, tutela del territorio volte alla conoscenza degli ambienti naturali e all'accrescimento dei principi di cittadinanza attiva.

Proposta per tutte le classi:

Visita guidata : "Area archeologica Eraclea Minoa-Oasi MareVivo" (intera giornata).

Periodo: mese di Aprile 2023.

Programma

Arrivo ed ingresso Pista forestale Eraclea Minoa

Percorso naturalistico, laboratorio di biologia marina e lezione con la scatola del mare; visita mostra degli squali.

Proposta classi terze (3C- 3F- 3G-3I)

Tesseramento "Marevivo classroom" con un contributo all'associazione di 40 (quaranta)euro per classe

Incontro informativo nelle classi interessate

Laboratorio di biologia marina

Le classi tesserate riceveranno in consegna materiale cartaceo e multimediale per approfondire le tematiche affrontate.

Fasi operative

Attività in classe

Attività di ricerca e approfondimento

Conoscenza dei contenuti relativi all'ambiente

Visione di video -documentari

Confronti sulle problematiche più rilevanti

Attività laboratoriali

Disegni

Fotografie

Cartelloni
 Osservazioni guidate
 Uso di materiale scientifico e tecnologico

Itinerari didattici

Itinerari naturalistici e culturali
 Partecipazione a manifestazioni e iniziative proposte da enti territoriali
 Adesione a proposte specifiche di educazione ambientale

– Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- Tempi
- Spazi
- Numeri

Indicatori qualitativi

- Miglioramento delle competenze linguistiche si no in parte
- Miglioramento delle competenze specifiche si no in parte
- Grado di soddisfazione degli alunni si no in parte
- Grado di soddisfazione dei genitori si no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<input type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste
<input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili	<input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti
<input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ di destinatari
<input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate	<input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA
<input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate	<input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato
<input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività	<input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti

1.10

– Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FF.SS 1 e 2, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale)
- Somministrazione di questionari ai genitori (in itinere, finale)
- Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti
- Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

--

– Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale, multimediale o altro

Prodotto multimediale

Compito di realtà (vedi Progetto unico d' Istituto "Sosteniamoci: we care.....")

Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.

Tutti i docenti delle classi prime, seconde e terze.

– Beni e servizi

Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.

Aule, LIM e strumenti digitali.

Progetto "SCIACCA IL FUTURO È ARRIVATO"

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Sez. 1 – Descrizione del progetto

X Curriculare Extracurriculare

4. Macro Area

- Area **Linguistica - Espressiva**
- Area **Artistica-Musicale-Espressiva**
- Area **Ambiente- Scienze-Tecnologia**
- Area **Benessere-Sport- Prevenzione-Sicurezza**
- Area **Recupero e Potenziamento**

– Denominazione progetto

"SCIACCA IL FUTURO È ARRIVATO"

– Responsabile del progetto

DOMENICO NAVARRA

- Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 <i>Destinatari</i> (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)
TUTTE LE CLASSI TERZE
Altri destinatari <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO – QUALI:
Partner esterni <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO – QUALI:
1.3.2 <i>Motivazioni dell'intervento</i> : partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali
<ul style="list-style-type: none">➤ L'art. 230 del Nuovo Codice della Strada prevede l'istituzione obbligatoria dell'insegnamento dell'Educazione Stradale in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Tale insegnamento vuole promuovere la formazione degli adolescenti in materia di ed. stradale e civile comportamento. Il Ministero della P.I. con decreto del 5.8.94 ha determinato i programmi da attuarsi in tutte le scuole di ogni ordine e grado, individuando negli operatori della Polizia Locale l'ausilio tecnico-operativo per la realizzazione degli stessi.➤ Negli ultimi anni la circolazione nella città ha avuto un grande input stradale/ambientale, difatti sempre più frequentemente ci si imbatte in veicoli ad emissioni inquinanti e sonore ZERO. Nuove disposizioni legislative hanno condotto ad un utilizzo sempre più massivo dei mezzi a propulsione ibrida (benzina/elettrica) o a propulsione totalmente elettrica. Questa cultura ambientale ha interessato gli adulti ma anche gli adolescenti, i quali con l'utilizzo dei veicoli elettrici (cd. a breve mobilità sostenibile) scorrazzano nelle città italiane. Biciclette elettriche, monopattini elettrici e altri sistemi a propulsione elettrostatica stanno sostituendo, sempre più frequentemente, i normali velocipedi e i ciclomotori.➤ L'art. 116 del Nuovo Codice della Strada obbliga il conducente di ciclomotori tra i 14 e i 18 anni, al conseguimento del certificato di idoneità alla guida. Tale certificato rilasciato dal competente Ufficio del Dipartimento per i trasporti terrestri a seguito di specifico corso con prova finale e organizzato secondo le modalità di cui al comma 11-bis art. 116 C.d.S.➤ Il progetto in parola nasce da una premessa fondamentale: l'esistenza di una mancanza nelle conoscenze, da parte dei minori di anni 14, delle regole fondamentali di sicurezza della circolazione pedonale e veicolare (ciclomotore o veicoli a propulsione elettrica); regole semplici che se, non conosciute e rispettate, potrebbero essere la causa dei sinistri stradali con conseguenti danni fisici ed economici.
1.3.3 <i>Obiettivi formativi generali</i> : finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF
<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare un dibattito sulle novità legislative della mobilità sostenibile e sulla guida in sicurezza del ciclomotore;• Sviluppare il senso di responsabilità, sia per una guida corretta ed in sicurezza che per l'assunzione di bevande alcoliche e droghe.• Sviluppare il rispetto dei diritti degli altri correlato all'osservanza dei propri doveri.• Sviluppare una presa di coscienza sulla necessità delle norme che regolano la vita civile e sociale.
1.3.4 <i>Obiettivi formativi specifici, devono essere <u>concreti</u>, <u>coerenti</u>, <u>misurabili</u>, <u>verificabili</u>, dunque devono essere riferiti a <u>conoscenze (Indicazioni Nazionali)</u>, <u>competenze chiave europee</u>, <u>capacità</u></i>
<ul style="list-style-type: none">➤ Gli obiettivi saranno graduati e calibrati in relazione all'età dei ragazzi, alla loro situazione di partenza e alla loro realtà circostanti.➤ Gli alunni saranno portati a conseguire sistematicamente gli obiettivi attraverso una serie di unità didattiche interdisciplinari e strutturate per contenuti:
<u>CONTENUTI</u>
<ul style="list-style-type: none">• Cenni sul Codice della Strada;

<ul style="list-style-type: none"> • Le ultime norme di circolazione dei mezzi elettrici; • La Sicurezza: Importanza del Casco, della Velocità Moderata; • L'assunzione di bevande alcoliche e superalcoliche; • Cause più frequenti di Incidenti Stradali • Comportamento da tenere in caso di incidente
<p>1.3.5 <i>Risultati attesi</i>: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)</p> <p>La tematica della mobilità sostenibile e automaticamente di come comportarsi su strada non deve essere limitata alla conoscenza di un insieme di regole: è necessario far maturare nell'adolescente, la consapevolezza che il mancato rispetto delle stesse lede, il diritto degli altri alla sicurezza. Poiché da un comportamento scorretto nasce una situazione di pericolo per sé e per gli altri.</p>
<p>1.3.6 <i>Metodologie</i> (circle time, problem solving, simulazioni, flipped classroom, lezioni frontali, lezioni partecipate...)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di supporti didattici e presentazione con SLIDE (software Power-point) - • Didattica con esempi pratici quotidiani, partendo dal vissuto dei ragazzi. • Organizzazione di attività operative da effettuare in gruppo o per classe. • Metodo dell'analisi dei dati statistici riferiti a sinistri stradali su due ruote avvenuti nella nostra città.

– Durata e organizzazione

<p>Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative</p>
<p>Periodo compreso tra novembre – febbraio</p> <p>Il progetto impegnerà le classi terze in orario antimeridiano in 2 incontri di 2:30 ciascuno per un totale di 5 ore più le ore necessarie allo svolgimento del disegno, vignetta, “Clipart” da sviluppare a casa.</p>

Strumenti di valutazione del progetto

<ul style="list-style-type: none"> • Discussioni collettive • Prove e test individuali max. 10 quiz • Indagini statistiche sugli incidenti stradali delle due ruote <p>Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipante, attenzione e gradimento dei partecipanti...)</p> <p>Indicatori quantitativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tempi • Spazi • Numeri <p>Indicatori qualitativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle competenze linguistiche <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> in parte • Miglioramento delle competenze specifiche <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> in parte • Grado di soddisfazione degli alunni <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> in parte • Grado di soddisfazione dei genitori <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> in parte 		
<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;">CRITERI DI VALUTAZIONE</td> <td style="width: 50%;">PARAMETRI DI VERIFICA</td> </tr> </table>	CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA	

<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili <input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto <input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate <input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate <input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. 18 attività previste <input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr 9 prodotti previsti <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr 180 di destinatari <input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. 6 docenti/personale ATA <input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato <input type="checkbox"/> Positivo se nr. 18 attività si attuano nei tempi previsti
---	--

– Modalità del monitoraggio

<p>Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.</p>
<p>L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale) • Somministrazione di questionari ai genitori (in itinere, finale) • Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunni coinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti • Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività

– Realizzazione di un prodotto finale

<p>Realizzazione di un prodotto finale testuale multimediale o altro</p>
<p>Gli alunni realizzeranno dei disegni, vignette, o “clipart” a casa. Una commissione composta da insegnanti curriculari e appartenenti al comando di P.M. di Sciacca valuterà le idee più originali e verranno realizzati dei manifesti informativi da affiggere nella città di Sciacca nei luoghi frequentati dai giovani.</p>

– Risorse umane

<p>Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.</p>
<p>Insegnanti curriculari. Operatori del Comando di Polizia Municipale di Sciacca. Il Vice Comandante Comm. Salvatore Navarra e l'operatore tecnico-operativo Vincenzo Guida</p>

– Beni e servizi

<p>Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.</p>
<p>Il Progetto verrà svolto in aula.</p>

PROGETTO " FACEFOOD"

Sez. 1 – Descrizione del progetto

Curriculare Extracurriculare

1. Macro Area

- Area Linguistica - Espressiva
- Area Artistica-Musicale-Espressiva
- Area Ambiente- Scienze-Tecnologia
- Area Benessere-Sport- Prevenzione-Sicurezza
- Area Recupero e Potenziamento

1.1 – Denominazione progetto

"Facefood "

1.2 – Responsabile del progetto

Prof. Arcuri Giuseppina

1.3 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Classe 2A N. 20 alunni (prof.Sciacchitano),
Classe 2 E N.19 alunni (prof. Arcuri)
Classe 2 I N. alunni 20 (prof.Greco) ,totale alunni 59.

Altri destinatari <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO – QUALI:	
1.3.2 Motivazioni dell'intervento: partire dall' analisi dei bisogni formativi indicare quali strumenti sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali	si
Intervento di promozione sui corretti stili di vita in tema di alimentazione e attività fisica motoria.	
1.3.3 Obiettivi formativi generali: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF.	
Potenziare abilità comunicative e cognitive in tema di alimentazione ed attività fisica.	
1.3.4 Obiettivi formativi specifici, devono essere <u>concreti, coerenti, misurabili, verificabili</u>, dunque devono essere riferiti a <u>conoscenze (Indicazioni Nazionali), competenze chiave europee, capacità.</u>	
Accrescere le conoscenze sulla corretta alimentazione, essere in grado di conoscere i rischi per la salute quando si utilizzano determinati prodotti o contenitori per gli alimenti, essere informati sull'importanza dell'attività motoria per la definizione di una dieta equilibrata.	te
1.3.5 Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)	
Rendere possibili scelte consapevoli in riferimento all'alimentazione.	
1.3.6 Metodologie (circle time, problem solving, simulazioni, flipped classroom, lezioni frontali, lezione partecipate, video.)	ni

Incontri per la progettazione assieme alle altre scuole ,ad esperti nutrizionisti ,pediatri ed associa-zioni come Coldiretti o associazioni sportive nei locali dell'ASP,oppure in videoconferenza.

Lezioni frontali in classe o in videoconferenza con nutrizionisti ,pediatri ed operatori dell'ASP,Attività laboratoriali,visite guidate nel territorio sempre seguendo le norme di sicurezza anti covid e se se la situazione epidemiologica lo permette.

Giornata della Salute di concerto con il comune ed associazioni sportive;

Giornata conclusiva in istituto.

1.4 – Durata e organizzazione
Descrivere l’arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative
Da Novembre a Maggio.

1.4 – Durata e organizzazione

Descrivere l’arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative
La periodicità degli incontri verrà concordata con gli esperti esterni.

1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell’efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti...)

Indicatori quantitativi

- **Tempi**
- **Spazi**
- **Numeri**

Indicatori qualitativi

- **Miglioramento delle competenze linguistiche** Xsi no in parte
- **Miglioramento delle competenze specifiche** Xsi no in parte
- **Grado di soddisfazione degli alunni** Xsi no in parte
- **Grado di soddisfazione dei genitori** si no in parte

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VERIFICA
<p>X Nr. attività effettivamente realizzate e documentabili</p> <p><input type="checkbox"/> Nr. prodotti concretamente conseguiti e documentabili</p> <p><input type="checkbox"/> Nr. degli effettivi destinatari del progetto</p> <p><input type="checkbox"/> Nr. delle risorse umane effettivamente impiegate</p> <p><input type="checkbox"/> Rispetto delle spese preventivate</p> <p><input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi dichiarati per ogni attività</p>	<p><input type="checkbox"/> Positivo se realizzate almeno nr. _____ attività previste</p> <p><input type="checkbox"/> Positivo se realizzati almeno nr. _____ prodotti previsti</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto tutti i destinatari</p> <p><input type="checkbox"/> Positivo se ha coinvolto almeno nr. _____ docenti/personale ATA</p> <p><input type="checkbox"/> Positivo se non viene superato il tetto di spesa preventivato</p> <p><input type="checkbox"/> Positivo se nr. _____ attività si attuano nei tempi previsti</p>

1.6 – Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.T.O.F. e la FS 1, fornirà modelliconcordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

L'azione di monitoraggio e valutazione dell'intero progetto avverrà secondo le seguenti modalità:

- **Somministrazione di questionari agli alunni (in itinere, finale)**
- **Raccolta dati relativa a numero presenze alunni, numero attività effettuate, numero alunnicoinvolti, numero di docenti coinvolti, numero personale ATA, rispetto dei tempi di attuazione, numero prodotti**
- **Raccolta dati relativa agli spazi di svolgimento dell'attività**

1.7 – Realizzazione di un prodotto

finale Realizzazione di un orto

verticale e altro

1.8 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzaree il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruolirilevanti.

Sono coinvolti nel progetto 3 docenti che impegneranno ore curricolari piu 4 ore extra ciascuno.

--

1.9 – Beni e servizi

<p>Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – necessari alla realizzazione del progetto.</p>

<p>Occorrerà tutto il necessario per realizzare un orto verticale ,da collocare nello spazio esterno alla scuola ,dal lato palestra.</p>

ALLEGATO 2 a.

Valutiamo per valutarci: risultati a distanza

Attività previste per il percorso

1. Progetto “Monitoraggio esiti a distanza: valutare per valutarci”
2. “BullOut”! Diciamo no al bullismo e al cyberbullismo”
3. Preparazione Invalsi Italiano -Matematica -Inglese

PROGETTO “MONITORAGGIO ESITI A DISTANZA: VALUTARE PER VALUTARSI”

PREMESSA

Il progetto “**Monitoraggio esiti a distanza: valutare per valutarci**” si inserisce nell’ambito delle attività previste dal progetto “**Continuità e Orientamento**” ed è stato pensato, così come previsto dal RAV dell’Istituto, per monitorare gli esiti a distanza degli alunni che hanno frequentato la Scuola Secondaria di primo Grado “A.Inveges” e che sono stati licenziati negli anni scolastici 2020-21 e 2021-22.

Finalità principale del suddetto progetto è quella di effettuare un’autovalutazione dell’azione formativa dell’Istituto monitorando a distanza i risultati ottenuti in Italiano, Matematica e nella Lingua inglese dagli alunni che nell’anno in corso frequentano il primo e il secondo anno di Scuola Secondaria di secondo Grado.

Il traguardo atteso nel processo di autovalutazione, poi, è quello di procedere ad una rivalutazione del curricolo didattico e dei criteri di valutazione, qualora si riscontrassero eventuali gap tra gli esiti conseguiti dagli alunni durante l’ultimo anno di Scuola Secondaria di primo Grado e quelli, invece, ottenuti dagli stessi al primo e al secondo anno di Scuola Secondaria di secondo Grado.

Il monitoraggio riguarderà, altresì, gli esiti conseguiti dagli studenti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove Invalsi che vengono effettuate durante il secondo anno del quinquennio superiore.

FINALITA’

- Autovalutare l’azione formativa dell’Istituto;
- Rivalutare il curricolo didattico e i criteri di valutazione in presenza di eventuali gap.

OBIETTIVI

- Monitorare gli esiti a distanza in Italiano, Matematica e in Lingua inglese degli ex alunni dell'Istituto frequentanti il primo e il secondo anno di Scuola Secondaria di secondo grado e comparare gli stessi con le valutazioni conseguite al secondo quadrimestre della classe terza.
- Monitorare e comparare gli esiti a distanza delle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Lingua inglese effettuate durante il secondo anno delle Scuole Superiori con i risultati conseguiti nelle prove Invalsi di terza;
- Evidenziare eventuali discrasie tra le valutazioni della Scuola Secondaria di primo Grado e di secondo Grado.

ATTIVITA'

- Reperire i dati relativi a:
 1. Valutazioni delle terze classi della Scuola secondaria di primo grado "A.Inveges" di Italiano, Matematica e Lingua Inglese di secondo quadrimestre degli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022;
 2. Valutazioni di primo e secondo quadrimestre di Italiano, Matematica e Lingua Inglese degli alunni licenziati nel 2020-21 e 2021-22 frequentanti quest'anno le classi prime e seconde della Scuola secondaria di secondo grado;
 3. Valutazioni delle prove Invalsi degli alunni licenziati nel 2020-21 e frequentanti quest'anno le classi seconde della Scuola secondaria di secondo grado.
- Confrontare i dati acquisiti ed evidenziare eventuali discrasie tra gli esiti della valutazione della Scuola Secondaria di primo Grado e della Secondaria di secondo Grado fine anno scolastico -Prove Invalsi).

METODOLOGIA

- Raccolta e tabulazione dei dati;
- Richiesta alle Scuole secondarie di secondo grado del territorio di invio dei dati;
- Tabulazione dei dati acquisiti;
- Analisi per mezzo della comparazione dei dati acquisiti;

TEMPI

- **Dicembre-febbraio:** raccolta dei dati in possesso del nostro Istituto e richiesta alle Scuole secondarie di secondo grado del territorio di invio dei dati;
- **Giugno:** raccolta dei dati relativi agli esiti del primo e secondo quadrimestre del primo e del secondo anno di Scuola secondaria di secondo grado e dati Invalsi (per le classi seconde);
- **Settembre:** Tabulazione dei dati acquisiti; analisi per mezzo della comparazione dei dati acquisiti.

